

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI DI MANUTENZIONE GLOBALE ORDINARIA E STRAORDINARIA, COMPRESA LA CONDUZIONE DEI GRUPPI, DELLE CENTRALI TERMICHE E CDZ CON AFFIDAMENTO DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE, PER UN PERIODO DI TRE ANNI PRESSO GLI IMMOBILI e GLI IMPIANTI SPORTIVI DELL'AREA DEL PARCO DEL FORO ITALICO IN ROMA (PARCO, VILLINO ONESTI, CIRCOLO DEL TENNIS, STADIO CENTRALE DEL TENNIS, STADIO DEL NUOTO e PISCINE COPERTE, PISCINE SCOPERTE, STADIO DELLA FARNESINA, STADIO DEI MARMI, PALAZZINA MANGIAROTTI, ONDINA VALLA E AUDITORIUM RAI)

L'appalto prevede inoltre la Gestione delle acque e impianti piscine 25 mt e 12 mt c/o Circolo del Tennis P.F.I. di Roma, la Manutenzione varchi del PFI e l'Assistenza tecnica a partite ed eventi

CIG: 90013862B7 - CUP: J87H21009480001

2022-2024

Sommario

Art. 1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	
Art. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO	4
Art. 3. DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI	5
Art. 4. CATEGORIE DI LAVORI.....	5
Art. 5. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE. TIPOLOGIE	6
Art. 6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI	10
Art. 7. CONDUZIONE DELL'APPALTO	11
Art. 8. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA.....	11
Art. 9. MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	12
Art. 10. ATTIVITA' DI GESTIONE/CONDUZIONE IMPIANTI	13
Art. 11 MANUTENZIONE VARCHI e RECINZIONI DEL PARCO FORO ITALICO (A CANONE)	15
Art. 12. SERVIZIO CONTINUATIVO PER LA MANUTENZIONE SITI.....	15
Art. 13. RUOLO TERZO RESPONSABILE	17
Art. 14. INTERVENTI PER EVENTI e MANIFESTAZIONI	17
Art. 15. GESTIONE ACQUE IMPIANTI PISCINA 25 MT E 12 MT C/O PARCO SPORTIVO FORO ITALICO E VASCA ORNAMENTALE 40 MT ESTERNA ALLA SALA DELLE ARMI	17
Art. 15.1 - Servizi di gestione acque ed impianti piscine	18
Art. 15.2 – Norme specifiche in materia di sicurezza per la gestione acque ed impianti piscine e vasca ornamentale.....	20
Art. 15.3 - Personale addetto ai servizi gestione acque ed impianti piscine e vasca ornamentale	21
Art. 15.4 - Impianti, attrezzature e materiali per gestione acque ed impianto piscine e vasca ornamentale	21
Art. 15.5 - Oneri a carico dell'appaltatore per la gestione acque ed impianto piscine e vasca ornamentale	22
Art. 15.6 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali di depurazione delle acque delle piscine 25 mt e 12 mt e vasca ornamentale	22
Art. 15.7 - Servizio di pulizia delle vasche delle piscine 25 mt e 12 mt e della vasca ornamentale	22
Art. 16. LIVELLI PRESTAZIONALI.....	23
Art. 17. GESTIONE del SOFTWARE E DEI FLUSSI INFORMATIVI	23
Art. 18. ALLEGATI	24
SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO	25
1. Definizioni e quadro normativo di riferimento	25
SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO	26
2. Rischi da interferenze ex D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	26
2.1. Stima dei costi per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze	26
2.2. Procedure ex art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.....	26
2.2.1 Documentazione di gara	27
2.2.2 Verifica dell'idoneità tecnico professionale (fase di follow-up)	27

2.2.3 Aggiornamento del “Documento ex art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (DUVRI)	27
2.2.4 Controllo operativo	27
2.2.5 Verifica del mantenimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale	27
3. Contratto di Appalto	27
4. Modifiche del Contratto durante il periodo di efficacia	28
5. Invariabilità del prezzo. Elenco prezzi. Invariabilità dei prezzi.	28
6. Lavori urgenti in economia.....	30
7. Condizioni dell’Appalto	31
8. Garanzia per vizi, difformità e gravi difetti dell’opera	33
9. Consegna dei lavori	33
10. Impianto del cantiere e cronoprogramma dei lavori	35
11. Direzione dei lavori.....	35
12. Contestazioni e riserve (Art. 9 – DM 49/2018).....	37
13. Sospensione dei lavori	39
14. Termine di ultimazione dei lavori	39
15. Certificato di ultimazione dei lavori	40
16. Proroghe	40
17. Contabilità dei lavori.....	41
18. Conto finale.....	41
19. Attività di coordinamento	42
20. Obblighi dell’Appaltatore	43
21. Personale dell’Appaltatore	46
22. Disposizioni generali nello svolgimento dei lavori	47
23. Lavoro notturno e festivo.....	49
24. Proprietà degli oggetti ritrovati.....	49
25. Collaudo.....	50
26. Violazione delle norme antinfortunistiche	52
27. Controlli della Stazione Appaltante.....	54
28. Recesso	54
29. Risoluzione del Contratto	54

Art. 1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie - ivi comprese la mano d'opera e la fornitura di materiali e mezzi, assistenza e prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione delle opere contrattualmente definite - ai lavori di pronto intervento, manutenzione ordinaria e straordinaria edile e tecnologica, compresa la conduzione della centrale termo-frigorifera, delle altre centrali termiche, dei chillers e pompe di calore presenti presso il centro e l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile, la gestione acque e manutenzione filtri delle piscine da 25 mt e 12 mt presso il Circolo del Tennis; per un periodo di tre anni a decorrere dal verbale di consegna dei lavori, da eseguirsi, sugli immobili e sulle aree di seguito individuati:

1. AREA DEL FORO ITALICO
2. PARCO SPORTIVO FORO ITALICO S.S.D. a R.L.
3. VILLINO ONESTI
4. STADIO CENTRALE DEL TENNIS
5. STADIO DEL NUOTO E PISCINE COPERTE
6. PISCINE SCOPERTE
7. STADIO DELLA FARNESINA
8. STADIO DEI MARMI
9. PALAZZINA "ONDINA VALLA"
10. PALAZZINA "MANGIAROTTI"
11. AUDITORIUM RAI

Le prestazioni richieste all'impresa appaltatrice saranno essenzialmente di tre tipologie:

- 1) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, non predeterminati, da eseguirsi a chiamata a seguito di richiesta della Direzione Lavori, riguardante opere compiute da contabilizzare a misura e/o in economia sulla base dei prezzi di riferimento indicati all'articolo 5 dell'allegato "Specifiche al CSA";
- 2) Interventi programmati di manutenzione ordinaria da valutarsi a canone.
- 3) Interventi di manutenzione straordinaria specificamente finalizzati allo svolgimento dei European Aquatics Championships (Campionati Europei di Nuoto) che avranno luogo dall'11 al 21 agosto 2022 (entro Giugno 2022) da contabilizzare a misura su specifici Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO

Descrizione tipologia prestazione	Canoni annui (euro)	Importi massimi di spesa (euro)	TOTALE APPALTO (euro)
a) Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e manutenzione straordinaria finalizzata all'adeguamento degli impianti per lo svolgimento dei Campionati Europei di Nuoto europei (a misura e/o in economia)		4.203.360,48	4.203.360,48
b) Assistenza tecnica giornaliera per la manutenzione ordinaria - da effettuarsi con la squadra tipo esplicitata al successivo articolo 12 - comprensiva di materiali di ricambio/sostituzione e materiali di consumo, da prestare da lunedì a venerdì (a canone)	250.000,00		750.000,00
c) Assistenza tecnica in occasione di manifestazioni sportive o altro tipo di manifestazioni/eventi per un massimo di 65 eventi/anno, da compensare su un importo unitario stabilito in € 800,00, fino alla concorrenza massima di spesa prevista (a misura)		156.000,00	156.000,00
d) Gestione acque delle piscine da 25 mt e da 12 mt e della vasca ornamentale 40 mt, da eseguirsi da maggio a settembre di ciascun anno di durata dell'appalto (a canone)	16.000,00		48.000,00
e) Assunzione Ruolo di Terzo Responsabile (a canone)	7.000,00		21.000,00
f) Pulizia integrale delle piscine e della vasca ornamentale di cui al precedente punto d) omnicomprendiva di materiali e manodopera, da eseguire una volta all'anno (a canone)	3.000,00		9.000,00
g) Costi per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze, come da DUVRI (a misura)			12.639,52
h) Costi della sicurezza destinati a PSC (a misura)			100.000,00
			5.300.000,00

Detti importi **costituiscono i limiti massimi dei corrispettivi previsto per l'Appalto**, fermo restando che le prestazioni saranno contabilizzate:

- **“a misura”**, per le prestazioni di cui alle lettere a) e c) del precedente elenco, applicando il ribasso unico di gara sui prezzi fissati sul capitolato e sui listini e tariffari indicati all'articolo 5 dell'allegato “Specifiche al CSA” 5, fino alla concorrenza massima di spesa.
- **“a canone”**, per le prestazioni di cui alle lettere b), d), e), f), sarà applicato il ribasso unico di gara sugli importi indicati nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara.

I costi per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, saranno valutati e computati nel dettaglio per ogni singolo ordine di servizio.

Art. 3. DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

Con riferimento alle prestazioni in oggetto, la distribuzione relativa alle varie categorie delle lavorazioni da realizzare, in relazione a quanto previsto dal c. 6 dell'articolo 43 del D.P.R 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., risulta riassunta nel seguente prospetto:

Tipologia di intervento	Importi €	%	Cat SOA	Classifica	Classifica Incrementata di 1/5
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	3.700.000,00	70	OG2	V	IV bis
Impianti tecnologici	1.600.000,00	30	OG11	IV	III bis
Totale Inclusi i costi per la eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze e costi della sicurezza (punti g ed h)	5.300.000,00				

Non potendo prevedere né il numero né la tipologia degli interventi ascrivibili a ciascuna delle suindicate categorie e visto che i corrispettivi per ciascuna di esse sono stati determinati sulla base dello storico, gli importi riportati nel precedente prospetto, devono intendersi come presunti ed eventuali variazioni non potranno costituire per l'operatore economico aggiudicatario motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.

Art. 4. CATEGORIE DI LAVORI

Le indicazioni contenute nel presente documento forniscono la consistenza quantitativa e le principali caratteristiche di esecuzione delle opere oggetto del Contratto.

Le prestazioni riguardanti l'Appalto comprendono tutto ciò che è necessario per assicurare i lavori di pronto intervento, manutenzione ordinaria e straordinaria per le seguenti categorie di lavoro:

- interventi di manutenzione e riqualificazione tecnologica e di ottimizzazione energetica degli impianti;
- interventi di manutenzione edile;
- assistenza tecnica alle manifestazioni, riunioni, ecc.;
- monitoraggio in occasione di importanti manifestazioni, con rilascio di attestazione specifica;
- assistenza per l'esercizio degli impianti elettrici, idraulici, termomeccanici, fonici, telefonici, rete dati, video; sorveglianza allarme.

Direzione Infrastrutture, Sistemi ed Ingegneria dello Sport - Facility Management

- interventi di ripristino e/o adeguamento normativo degli impianti;
- consulenza tecnica specialistica relativamente agli impianti tecnologici presenti;
- conduzione delle Centrali Thermo-frigorifere, delle altre centrali termiche, dei gruppi frigo e pomped di calore;
- assunzione del ruolo di Terzo Responsabile ai sensi del DPR 412/93 per tutti gli impianti termici e di condizionamento.
- Manutenzione e gestione acque piscina 25 m e piscina 12 mt presso il Circolo Tennis del P.F.I. in Roma
- Manutenzione e gestione acque vasca ornamentale 40 m presso sala delle armi.

Tutte le categorie di lavoro sopra indicate dovranno essere eseguite nella completa osservanza delle prescrizioni del presente capitolato, delle specifiche di capitolato, della normativa di settore e delle leggi vigenti.

Si richiamano espressamente, in tal senso, gli articoli già riportati sull'osservanza delle leggi, le responsabilità e gli oneri dell'appaltatore che, insieme alle prescrizioni definite negli articoli seguenti, formano parte integrante e sostanziale del Capitolato.

Gli impianti termici e frigoriferi dovranno essere condotti nel rispetto del D.Lgs n. 192/2005 e s.m.i., del D.Lgs n. 311/2006 e s.m.i., del DPR n. 412/1993 e s.m.i., del D.P.R. n. 74/2013 (anche per quanto riguarda i terminali di erogazione) e delle normative vigenti in materia ed in accordo con le indicazioni del responsabile di Sport e Salute per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di cui alla Legge n. 10/1991 al quale dovranno essere segnalate tutte le eventuali anomalie, programmazioni ed eventuali modifiche alle modalità di esercizio degli impianti stessi che dovessero essere apportate.

Le attività verranno condotte nel rispetto di quanto indicato dal decreto interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 relativo agli acquisti verdi e del D. Lgs. 30 maggio 2008, n 115. In pratica i nuovi componenti che verranno installati dovranno essere ad alta efficienza energetica (o al limite uguale a quella del componente sostituito) ed i materiali tecnologici di nuova installazione od in sostituzione degli esistenti dovranno essere verificati ed approvati dalla Direzione Lavori e dal responsabile di cui alla Legge n. 10/1991.

Ai sensi dell'art. 34, Codice dei contratti pubblici, l'Appalto contribuisce inoltre al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP). Tale contributo è realizzato adottando, per il presente appalto, i criteri ambientali minimi (di seguito CAM), di cui ai Decreti del M.A.T.T.M. del 24-12-2015 (Servizi di progettazione e lavori pubblici) e del 7-3-2012 (Servizi energetici per gli edifici).

Art. 5. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE. TIPOLOGIE

Le attività di gestione ed esecuzione degli interventi manutentivi di cui all'Appalto riguarderanno i siti le cui consistenze e planimetrie sono riportate nell'Allegato 2.

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e conduzione degli impianti di cui al presente capitolato è articolata in tre tipologie di intervento:

1. *attività di manutenzione ordinaria e straordinaria riparativa (a guasto), che deve garantire l'uso degli impianti nelle attuali condizioni (a misura);*
2. *attività di verifica, controllo e manutenzione ordinaria o conduzione/gestione effettuata con "assistenza tecnica fissa" (a canone fisso/annuo);*
3. *attività di manutenzione straordinaria finalizzata allo svolgimento dei Campionati di Nuoto europei*

(termine esecuzione lavori entro Giugno 2022) tramite l'invio di specifici Ordini di Servizio dell'Ufficio della D.LL (a misura).

L'elenco delle attività riportate nel presente articolo sono da considerarsi meramente indicative e non impegnative. Per l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria la Stazione Appaltante emetterà specifici Ordini di Servizio che comprenderanno, oltre ai computi metrici estimativi, anche i cronoprogrammi specifici per ciascun intervento. L'impresa dovrà garantire il rispetto dell'esecuzione delle attività, corredate dagli specifici cronoprogrammi, anche nei casi in cui sia chiamata ad operare contemporaneamente su più Ordini di Servizio, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

5.1. Le attività di manutenzione e conduzione/gestione degli impianti avranno ad oggetto:

- la conduzione e vigilanza delle componenti impiantistiche;
- la conduzione, esercizio, manutenzione ordinaria e vigilanza di tutti gli impianti compreso ogni relativa apparecchiatura accessoria o derivante e di quelli installati ai sensi del Capitolato;
- il pronto intervento e la reperibilità (24 h su 24 e 365 giorni all'anno) in relazione ad ogni impianto, o quant'altro. Per i livelli prestazionali si rimanda al successivo Art. 16 (livelli prestazionali);
- la realizzazione di tutte le prove, i controlli e la mappatura che Sport e Salute ordinerà di eseguire, in merito alle attività oggetto del Capitolato;
- la gestione, secondo la legislazione vigente, di ogni onere per quanto riguarda i rifiuti prodotti (compreso il loro smaltimento) durante le attività inerenti al Capitolato;
- la conduzione, gestione acque e manutenzione degli impianti piscina .

5.2. Gli interventi di **manutenzione straordinaria specificamente finalizzati allo svolgimento dei Campionati di Nuoto europei** sono rivolti a rifunzionalizzare l'impianto costituito dal volume principale dell'edificio del Foro Italico "Piscina dei Mosaici" e tutta l'area che ospita le vasche esterne dello Stadio del Nuoto e della pallanuoto vasca 33. Gli interventi che **dovranno essere realizzati entro il entro Giugno 2022** sono indicati nell'elenco che segue:

EDIFICIO FORO ITALICO "PISCINA DEI MOSAICI "

- Rifacimento e verifica dei discendenti degli scarichi delle terrazze, rifacimento di parti del lastrico di copertura della sala vasca e delle due coperture degli uffici.
- Identificazione delle infiltrazioni di acqua piovana sulle murature verticali nelle zone delle scale di accesso ai piani degli uffici a raso e superiore lato via Franchetti.
- Sistemazioni parziale di lastre di marmo costituenti le soglie sul muro perimetrale del terrazzo di copertura uffici piano superiore.
- Sistemazioni parziale della pavimentazione in marmo all'interno del corridoio di accesso al salone prospiciente le tribune della vasca grande.
- Verifica di tenuta delle vetrate in alluminio degli uffici piano superiore del salone prospiciente tribuna su lato via Franchetti.

VASCA "INTERNA DEI MOSAICI"

- Sistemazione delle porte-vetrate in legno massiccio di chiusura zona tribuna- salone, con nuove cerniere per la loro rapida movimentazione e chiusura.
- Sistemazione parziale della pavimentazione in mosaico con applicazione nuovi elementi e stuccatura finale con malte specifiche.
- Levigatura, stuccatura e lucidatura interna del rivestimento della vasca, realizzato con lastre di marmo bianco con verifica di tenuta degli attacchi idrici alle canalette di raccolta acqua sfioro.
- Verifica di tenuta su vetrate grandi in alluminio sul piano vasca (pioggia-vento) con applicazione di nuove serrature e maniglioni antipanico.
- Verifica di tenuta dei marmi e dell'intonaco all'esterno delle vetrate in alluminio.
- Rifacimento totale delle basi in ferro delle scale di accesso ai trampolini e piattaforme.
- Realizzazione nuovo impianto di illuminazione interna sala vasca, con proiettori a LED

- compreso linee di alimentazione sezionate e del nuovo quadro di comando.
- Sistemazione di alcuni giunti tecnici sul piano vasca e sulle pareti verticali con particolari profili in materiale speciale per ambiente piscina.

PALESTRA allenamento atleti tuffi adiacente vasca "MOSAICI "

- Realizzazione nuovo impianto di illuminazione interna. con proiettori e LED, compreso linee di alimentazione sezionate e del nuovo quadro di comando.
- Realizzazione nuovi impianti di climatizzazione ambientale
- Revisione delle vetrate con nuovo sistema di chiusura per quelle a vasistas.

VASCA PENSILE (tra edificio Polo Natatorio - Istituto Universitario)

- Realizzazione nuovo impianto di illuminazione interna, con proiettori a LED, compreso le linee di alimentazione sezionate e del nuovo quadro di comando.
- Revisione dell'impianto di areazione esistente con nuova regolazione climatica e della portata dell'aria. Revisione delle finestrate con prova di tenuta alle intemperie (pioggia e vento) con sostituzione di alcuni elementi in alluminio e del sistema di chiusura. Levigatura. stuccatura e lucidatura interna del rivestimento della vasca, realizzata in marmo bianco con verifica di tenuta degli attacchi idrici alle canalette di raccolta sfioro.

SALA RIUNIONI PIANO PRIMO "SALA ROSSA "

- Realizzazione del nuovo impianto di climatizzazione del volume sala "Rossa ".
- Realizzazione del nuovo impianto di illuminazione con lampade a LED comprese linee sezionate e quadro di comando Ottimizzazione di impianto per le proiezioni didattiche.
- Verifica di tenuta delle vetrate alle intemperie, con nuovi elementi di apertura. Nuove "tende "su vetrate laterali per oscuramento nelle proiezioni.
- Fornitura e posa di nuove poltroncine per pubblico e sedute per oratori. Nuova moquette.

UFFICI PIANO RIALZATO

- *Negli uffici attualmente occupati dal personale FIN, prospicienti e con affaccio da un lato al volume interno della vasca dei mosaici: revisione o sostituzione della macchina di climatizzazione avente l'unità esterna posizionata sul terrazzo di copertura della sala vasca dei "Mosaici ". L'unità con funzione di "pompa di calore "alimenta le apparecchiature installate nelle singole stanze sia del piano rialzato che di quelle a raso lato via Franchetti.*
- *uffici a raso a disposizione del Comitato Regionale Fin: manutenzione straordinaria quali la sostituzione della pavimentazione esistente in materiale plastico, molto usurata e di alcune opere sulle finestrate di areazione.*

IMPIANTO FILTRAZIONE VASCA 50 "MOSAICI"

- L'impianto è costituito da tre unità filtranti uguali tra loro per dimensione e portata, realizzati in acciaio e protetti esternamente con speciale vernice, essi servono per la depurazione dell'acqua della vasca da 50 m "Mosaici" ed attraverso i collettori idrici realizzati in polietilene ad alta pressione inviano l'acqua alle bocche di immissione poste sul lato corto parte meno profonda. L'impianto è stato realizzato prima dei Mondiali di Nuoto 09 e necessita per la parte filtrazione della sostituzione delle masse interne ed inoltre della revisione delle valvole idrauliche per il contro - lavaggio.

IMPIANTO DI FILTRAZIONE VASCA 25 "PENSILE"

- L'impianto è posto nel vano tecnico interrato in adiacenza agli altri impianti ed è costituito da tre unità filtranti uguali tra loro per dimensione e portata, realizzati in acciaio e protetti esternamente con speciale vernice, essi servono per la depurazione dell'acqua della vasca pensile ed attraverso le tubazioni verticali realizzati in polietilene ad alta pressione inviano l'acqua alle bocche di immissione poste su di un lato corto. Anche questo impianto è stato realizzato prima dei Mondiali di Nuoto 09 e necessita per la parte filtrazione della sostituzione

delle masse interne ed inoltre della revisione delle valvole idrauliche per il contro- lavaggio.

CENTRALE TERMICA PRODUZIONE ACQUA CALDA E RISCALDAMENTO AMBIENTI

- La centrale posta nel piano interrato dell'edificio Foro Italico è costituita da quattro caldaie, una del tipo pressurizzato tradizionale e le altre analoghe come potenzialità a condensazione, di queste ultime vanno sostituite due unità in quanto presentano continue perdite di acqua all'interno dello scambiatore di calore in acciaio inox, sono state effettuate delle riparazioni ma con esito negativo. Inoltre, vanno riattivate le valvole motorizzate in testa alle caldaie per effettuare la modulazione sequenziale di ogni singolo gruppo.

TUNNEL ACCESSO ALLA VASCHE STADIO DEL NUOTO DA SPOGLIATOI FORO

- Sostituzione della vecchia pannellatura verticale del tunnel, previo consolidamento strutturale della stessa, con nuova da definire, rivedere l'impianto di illuminazione a LED con nuove linee di alimentazione.
- Nuova pavimentazione in gomma su tutto il tunnel di collegamento vasca esterne e spogliatoi.

STADIO DEL NUOTO – VASCA 50, VASCA TUFFI e CASTELLO

- Revisione strutturale e collaudo GENERALE di tutte le parti metalliche e delle funi del "lampadario", nonché della fondazione a sostegno dei proiettori di illuminazione notturna della vasca Stadio del Nuoto.
- Sostituzione dei proiettori fissati al "lampadario" con nuovi a LED, ivi comprese le linee elettriche di alimentazione, anche di emergenza ed il relativo quadro di comando.
- Fornitura e montaggio nuovi blocchi di partenza a norme FINA tipo "OMEGA", (gli attuali sono stati installati nel 2009).
- Fornitura e montaggio nuove tavole elastiche per castello tuffi.
- Sistemazione delle parti in plastica delle panchette di rialzo nelle testate della vasca, ivi compresi tutti gli attacchi per la sincronizzazione tempi.
- Sostituzione parziale di piastrelle della pavimentazione, compresa la formazione di giunti elastici di dilatazione del lastrico solare.
- Sistemazione del vano tecnico per alloggio cronometristi e regia gare sul piano vasca lato tribune Monte Mario con rifacimento della impermeabilizzazione del tetto di copertura e di alcune pareti perimetrali.
- Sostituzione di porte a vetri di ingresso agenzie comprese serrature sotto il volume tribune lato Monte Mario.
- Revisione/sostituzione delle unità di condizionamento estivo di alcune "agenzie".
- Sostituzione scocche in plastica ammalorate, per seduta pubblico lato tribuna Monte Mario e Tevere montate per i Mondiali di Nuoto 2009 costituenti le sedute numerate per il pubblico.
- Fornitura di nuove corsie galleggianti per campo gare di nuoto e campo di pallanuoto.
- Sistemazione nei cavedi tecnici interrati perimetrali alla vasca 50 per l'impianto di illuminazione ambientale con nuove canaline in plastica e cablaggio delle linee.
- Revisione delle tubazioni idriche di immissione in vasca Stadio del Nuoto dei tronchetti passanti nella soletta di fondo della vasca, compresa stuccatura e fissaggio per eliminazioni infiltrazioni;
- Montaggio di nuove valvole di intercettazione di grosso diametro per sezionamento acqua vasca di compenso e ripresa fondo, poste nei cavedi interrati degli impianti sotto la vasca 50.
- *Castello vasca tuffi*: consolidamento e stuccatura protettiva di alcune parti strutturali in c.a. rifacimento di alcune parti in ferro della scala di accesso ai trampolini ed alle piattaforme, pitturazione finale con vernice speciale protettiva.
- Sostituzione parziale di lastre in vetro Visarm poste a parapetto delle piattaforme del castello tuffi, revisione della struttura in acciaio inox di supporto delle stesse.
- Consolidamento giunti tecnici parti a sbalzo delle tribune sia zona Tevere che Monte Mario, stuccatura con malte speciali e materiali sigillanti specifici.

IMPIANTO DI FILTRAZIONE VASCA STADIO DEL NUOTO e VASCA TUFFI

- L'impianto è costituito da gruppi di filtrazioni divisi per ogni vasca, necessitano della completa sostituzione in quanto non ben funzionanti e con valvole di contro lavaggio non efficienti, alcune tubazioni perdono acqua e non più riparabili.

VASCA SCOPERTA PER LA PALLANUOTO da 33 x 25

- Intervento viene coperta con pallone pressostatico installato nel 2006, deve essere completamente sostituito con nuovo doppio telo in PVC con camera d'aria interposta, ivi comprese le apparecchiature di riscaldamento, sostentamento e vie di accesso ed esodo.
- Rivestimento interno vasca, vanno sostituite alcune mattonelle del fondo e delle pareti, inoltre alcuni pezzi speciali del bordo sfioro.
- Pavimentazione solarium circostante la vasca, va' completamente rifatta ivi compresa la impermeabilizzazione del solaio di copertura dei locali sottostanti adibiti a spogliatoi.

IMPIANTO FILTRAZIONE VASCA PALLANUOTO 33

- Le apparecchiature per la filtrazione della vasca sono posto in locale tecnico adiacente alla attuale "sala stampa tennis ", sotto battente alla stessa e necessitano della totale sostituzione dell'impianto filtrante costituito da due unità uguali tra loro essendo il sistema non regolarmente funzionante (masse filtranti mai sostituite, segni di ossidazione sui contenitori in acciaio, valvole in parte bloccate).

ZONA ESTERNA LATO TRIBUNA TEVERE

- Intervento di livellamento sottofondo e nuova posa di manto a finitura.
- Sistemazione del verde dell'area Tribuna Tevere e delle delimitazioni circostanti in marmo, opere edili nelle scale di accesso alle tribune. e di quelle che portano ai servizi igienici.

Art. 6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore dovrà avere particolare riguardo per gli interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici, avendo cura di condurre gli impianti secondo le normative tecniche applicabili, in particolare il D.P.R. n. 74/2013 e al Legge n. 10/1991, in accordo con le indicazioni della Direzione dei Lavori e dell'Energy Manager (E.M.).

Nelle prestazioni rientrano anche le valutazioni di efficienza energetica, nonché l'individuazione e/o misurazione di uno o più parametri di consumo energetico a seguito dell'analisi dei quali è possibile prevedere dei lavori finalizzati al miglioramento dei parametri di consumo stessi. Tale attività dovrà essere svolta dall'Appaltatore in modalità preventivate e concordate con la Direzione Lavori, il Facility Manager (F.M.) e l'Energy Manager (E.M.) della stazione Appaltante.

A tale scopo ogni intervento finalizzato alla regolazione degli impianti per anomalie e/o richieste localizzate che comportino modifiche alla programmazione e/o set point dovrà essere preventivamente comunicato e concordato con la Direzione Lavori e/o F.M. e/o E.M.

Ogni modifica che la Stazione Appaltante riterrà opportuno apportare, o richiesta dalla normativa vigente agli Impianti tecnologici, nell'ambito delle prestazioni fornite dall'Appaltatore, dovrà essere effettuata da parte dell'Appaltatore, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, e riportata da parte dell'Appaltatore in idonei elaborati grafici che evidenzino gli interventi "così come costruiti" (as built). Tali elaborati dovranno rispettare le codifiche di cui sopra.

Art. 7. CONDUZIONE DELL'APPALTO

Tutti gli interventi saranno commissionati all'Appaltatore con apposito ordinativo formulato dal Direttore dei Lavori, previa consultazione con il Responsabile dell'impianto/immobile e vistato per l'approvazione da parte del RUP, mediante modello adottato dall'Ente appaltante. Tali ordinativi potranno essere differiti dal responsabile dell'impianto/immobile per intervenute esigenze derivanti dall'attività dell'impianto/immobile stesso.

Le tempistiche dei singoli interventi (inizio e tempo utile per l'esecuzione) verranno stabilite negli ordini di servizio impartiti dal Direttore dei Lavori, e saranno vincolanti per l'applicazione delle penali di cui all'art. 33 del Capitolato.

L'impresa, quale onere contrattuale, in occasione di manifestazioni sportive e no, dovrà assicurare assistenza tecnica (presidio) all'impianto sportivo e/o all'immobile con la presenza per il tempo richiesto di una squadra composta da operai qualificati (FTE).

In tal caso il Responsabile dell'impianto sportivo/immobile o un suo delegato, dovrà formalizzarne apposita richiesta preventiva alla Direzione Lavori, in forma scritta, trasmettendone contestualmente copia all'impresa per consentire l'organizzazione del personale a tale scopoincaricato. Sarà cura del Direttore dei Lavori autorizzare le modalità di attuazione della prestazione richiesta sentito il Responsabile dell'Impianto.

Ai fini di un più corretto e tempestivo intervento in caso di necessità, resta infine inteso che nel caso di aggiudicazione a Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, il responsabile dell'impianto sportivo/immobile, la Direzione Lavori ed il RUP si raccorderanno per ogni necessità inerente allo svolgimento dell'appalto (ordinativi, segnalazioni, contabilità delle opere, programmazione dei lavori, ecc.) esclusivamente con un delegato con procura specifica dell'RTI stesso.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà consegnare quotidianamente i rapportini giornalieri dei lavori in economia eseguiti alla segreteria della direzione dell'impianto/immobile, che ne curerà la consegna alla Direzione lavori.

Art. 8. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria sarà eseguita dal personale addetto all'assistenza di cui al successivo Art. 12. Le operazioni principali atte a garantire una buona manutenzione ordinaria sono la:

1. Verifica del buono stato di funzionamento e manutentivo di apparecchiature, macchinari, impianti, opere edili, idrauliche, di falegnameria, fabbro, lattoniere ecc. tutte componenti un immobile, impianto sportivo o complesso in genere.

Le operazioni suddette devono essere effettuate con le modalità e tempi indicati nelle norme tecniche e/o manuali d'uso delle apparecchiature e delle costruzioni civili ed impiantistiche siano esse indicate dai costruttori delle apparecchiature e macchinari che dalle norme di esercizio ed uso nonché dalle leggi e normative di sicurezza ed UNI e altre esistenti, future e, comunque, ritenute utili ed indispensabili.

2. Pulizia manuale o meccanica per la rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti degli impianti termomeccanici ed opere in genere durante il loro uso e/o funzionamento. L'operazione di pulizia comprende anche il trasporto a rifiuto e lo smaltimento delle suddette sostanze, da effettuarsi nei modi conformi alle norme di legge vigenti in materia, ivi compreso il pagamento degli oneri di discarica e la certificazione previste dai regolamenti e leggi in materia.

3. Riparazione e/o Sostituzione, quest'ultima effettuata nel caso non fosse possibile effettuare le riparazioni necessarie, non fosse possibile reperire i pezzi di ricambio o perché le apparecchiature non siano più conformi alle norme di sicurezza e leggi vigenti.

Le suddette sostituzioni oltre agli oneri di smaltimento sopra descritti, dovranno essere effettuate

tramite smontaggio e rimontaggio di materiali di modesto valore economico con l'uso di attrezzi e strumenti di uso corrente.

In tal caso all'impresa aggiudicataria spetterà il solo rimborso delle spese sostenute per l'approvvigionamento dei materiali necessari da computarsi in base a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso in cui le parti necessarie da sostituire per la riparazione di un componente non risultassero più in commercio, si procederà all'integrale sostituzione del componente stesso con altro avente le medesime caratteristiche, previa acquisizione di autorizzazione da parte della Direzione Lavori; il costo della sostituzione sarà a totale carico della Stazione Appaltante.

Entro trenta giorni dalla data di consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà predisporre, specifico Registro dei Controlli periodici degli impianti da conservare presso la sede indicata dalla Direzione Lavori e con evidenza delle lavorazioni/interventi effettuate/i (a firma di un responsabile incaricato dall'Appaltatore). Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e conservato nella Sede per essere reso disponibile ai fini di eventuali controlli da parte dei Funzionari di Sport e Salute e/o delle autorità competenti.

I controlli periodici effettuati sugli impianti termomeccanici dovranno essere annotati su appositi registri di verifica che dovranno riportare l'intestazione della ditta, il nominativo del tecnico operatore, la data e le eventuali annotazioni sullo stato delle apparecchiature nonché la firma del tecnico e quella del responsabile dell'immobile.

L'impresa è tenuta a segnalare al Direzione Lavori tutte le anomalie riguardanti le opere ed apparecchiature oggetto dell'appalto e, in particolar modo, quelle che non sono più riparabili.

Per ragioni di opportunità e per consentire continuità d'efficienza si esorta vivamente l'appaltatore a subentrare nel rapporto di lavoro degli operai dipendenti dell'impresa appaltatrice uscente già presenti presso l'impianto /immobile. Tale suggerimento è finalizzato a capitalizzare il know-how già acquisito dagli stessi negli anni passati.

Qualora tale richiesta non potesse essere soddisfatta, l'Appaltatore dovrà tempestivamente esporne le ragioni e le motivazioni al RUP e al Direttore Lavori.

Sport e Salute a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di affidare ad altre imprese (anche parzialmente), lavori di manutenzione, di restauro, di ampliamento e di adattamento dell'immobile senza diritto a compenso alcuno per l'Appaltatore.

Sport e Salute si riserva, altresì, la facoltà di ordinare ad altre ditte ogni opera che, a suo esclusivo giudizio, richieda una competenza tecnica specializzata o sia oggetto di speciali brevetti.

Nell'ambito delle operazioni di manutenzione straordinaria si intendono compresi anche gli interventi finalizzati ad adeguare gli impianti sportivi/immobili a leggi, norme, regolamenti per i quali può essere richiesto all'impresa l'onere per la progettazione esecutiva, le prestazioni professionali per verifiche statiche, prove di laboratorio sui materiali, ecc., fino all'ottenimento di nulla osta, certificazioni, autorizzazioni e la completa responsabilità del rispetto di tutte le norme vigenti in materia.

Sono parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento delle varie fasi esecutive, delle modalità di fornitura e della disposizione delle attrezzature che dovranno essere eseguite nella piena conformità con tutta la normativa vigente in materia di lavori pubblici inclusa quella relativa alla prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Art. 9. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per quanto riguarda i lavori di **manutenzione straordinaria**, gli interventi saranno commissionati all'impresa esecutrice con apposito ordinativo formulato dal Direttore dei Lavori (Ordine di Servizio), previa consultazione con il Responsabile dell'impianto/immobile e vistato per l'approvazione da parte del RUP. Sullo stesso modulo sarà stato stabilito il tempo utile per la realizzazione dei lavori e l'importo presunto.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza dei cantieri (D. Lgs. n. 81/2008), **la Stazione Appaltante procederà alla elaborazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ed alla stima dei costi della Sicurezza del cantiere. Tali costi non saranno soggetti al ribasso unico offerto dall'impresa in fase di gara.**

Al fine di garantire la ricezione degli ordinativi concernenti i lavori da eseguire, l'impresa dovrà comunicare il nominativo di un proprio dipendente incaricato di ritirarli giornalmente. Resta inteso che il RUP potrà apportare ogni modifica a tale disposizione compatibilmente con le necessità dell'impianto sportivo/immobile oggetto di intervento.

In casi di particolari esigenze come pure per i lavori d'urgenza, per non arrecare intralcio alle attività sportive, potrà essere richiesto di eseguire i lavori anche di notte o nei giorni festivi, esigendo più turni lavorativi.

Sport e Salute a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di affidare ad altre imprese (anche parzialmente), lavori di manutenzione straordinaria senza diritto a compenso alcuno per l'Appaltatore. Sport e Salute si riserva, altresì, la facoltà di ordinare ad altre ditte ogni opera che, a suo esclusivo giudizio, richieda una competenza tecnica specializzata o sia oggetto di speciali brevetti.

Rientrano in questa categoria tutti quegli interventi non predeterminati ma indispensabili secondo le necessità manutentive della Stazione Appaltante, che l'Impresa Appaltatrice dovrà eseguire a seguito di **specifico richiesta dell'Ufficio Direzione Lavori.**

Tutti gli interventi saranno commissionati all'Impresa esecutrice dei lavori con apposito ordinativo formulato dal Direttore dei Lavori, previa consultazione con il Responsabile dell'impianto/immobile e vistato per l'approvazione da parte del RUP, mediante modello adottato dall'Ente Appaltante. Tali ordinativi potranno essere differiti dal Responsabile dell'impianto/immobile per intervenute esigenze derivanti dall'attività dell'impianto/immobile stesso.

L'impresa al momento della consegna lavori dovrà comunicare il nominativo del "Direttore di Cantiere/Responsabile" unico referente operativo del Direttore dei Lavori per la programmazione ed esecuzione degli ordini di servizio.

L'impresa, per l'esecuzione di tali interventi, dovrà provvedere ad organizzare la forza lavoro specializzata e le attrezzature necessarie per la specifica tipologia di lavoro; dovrà, inoltre, assicurare la presenza giornaliera (lunedì/venerdì 8.00-17.00 mattina o in alternativa 12,00 – 21,00 pomeriggio) di una squadra o anche separatamente composta da un operaio edile di III° livello, un operaio impiantista elettricista di III° livello ed un operaio impiantista termoidraulico di III° livello che possano monitorare ed eseguire piccoli lavori di manutenzione e conduzione impianti indicati dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile dell'Impianto.

La ditta dovrà avere a disposizione le attrezzature tecniche necessarie all'esecuzione del servizio compreso un furgone/camion ed un trabattello indispensabile per effettuare le manutenzioni in quota. Il Responsabile dell'impianto sportivo/immobile o un suo delegato, dovrà formalizzarne apposita richiesta preventiva alla Direzione Lavori, in forma scritta, trasmettendone contestualmente copia all'impresa per consentire l'organizzazione del personale a tale scopo incaricato. Sarà cura del Direttore dei Lavori autorizzare le modalità di attuazione della prestazione richiesta sentito il Responsabile dell'Impianto.

Art. 10. ATTIVITA' DI GESTIONE/CONDUZIONE IMPIANTI

L'attività di gestione/conduzione compensata a canone fisso (annuo)/annuo dovrà essere tesa a preservare i livelli qualitativi di funzionalità degli impianti e dei componenti. Rientrano nella manutenzione/gestione/conduzione compensata dal canone fisso (annuo) - l'insieme delle verifiche, dei controlli e degli interventi che mantengono o ripristinano nell'immediatezza dell'evento, l'efficienza dopo la rottura di componenti e/o elementi tecnici e delle relative schede di intervento

S'intendono compresi anche tutti quegli interventi atti a prevenire i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivati da corrosione delle parti metalliche.

Le attività di gestione/conduzione che saranno remunerate "a canone fisso/annuo" sono:

- 1) Manutenzione varchi;
- 2) Gestione Acque Piscine 25 m e 12 m presso il Circolo del Tennis PFI in Roma vasca ornamentale sala delle Armi;
- 3) La verifica, il controllo e la manutenzione degli impianti a servizio delle chiusure di sicurezza, cancelli, recinzioni;
- 4) Impianti idrici, elettrici, termici e di condizionamento, gruppi elettrogeni, UPS, illuminazione di sicurezza.

Rientra in tale tipologia anche l'Assunzione del ruolo di **Terzo Responsabile** per tutte le centrali termiche e termofrigorifere con la conduzione e la manutenzione delle stesse Centrali, compreso gli oneri per i bollini.

Con riferimento a tali attività si precisa quanto segue:

Nel canone fisso (annuo) corrisposto all'Appaltatore per l'esecuzione degli interventi a canone fisso (annuo), sono ricompresi tutti i costi per il carico, il trasporto nei siti autorizzati ed i costi per il conferimento a discarica dei materiali di risulta degli interventi. È fatto esplicito divieto all'Impresa affidataria di accumulare, anche temporaneamente in cantiere (presso il PFI oggetto dell'appalto), qualsiasi tipo di materiale di risulta che, al contrario, dovrà essere allontanato immediatamente.

Nel canone fisso (annuo) sono inoltre ricompresi tutti gli oneri per i dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettiva (ad esempio: ponteggi, trabattelli, recinzioni temporanee, cartelli monitori, etc.) necessari per l'esecuzione dell'intervento ai fini della sicurezza del proprio personale e per la sicurezza degli utenti dei PFI oggetto dell'Appalto. Le tempistiche dell'intervento dovranno essere coordinate ed approvate dalla Direzione Lavori.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, dovrà fornire la propria consulenza tecnica (anche avvalendosi di professionisti di fiducia della stessa Impresa), per l'esame della problematica e per indicare le modalità ed i tempi per il successivo intervento risolutore. Tali oneri sono ricompresi nel canone fisso (annuo) corrisposto.

Se l'Appaltatore ritardasse nel controllo/gestione/conduzione o nella manutenzione degli impianti che ricadono nel presente articolo, la Stazione Appaltante, potrà provvedere ad affidarne di ufficio l'esecuzione ad altra impresa, previa comunicazione scritta all'affidatario e gli eventuali danni ricadranno sullo stesso, salva sempre la risoluzione del contratto per colpa dello stesso.

In riferimento alla normativa vigente l'Appaltatore dovrà assumere il ruolo di "Terzo Responsabile" nell'ambito del servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termofrigorifere e termiche, secondo quanto disposto dal DPR 412/93 e s.m.i., dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e dal DPR n. 74/2013. L'assunzione di tale ruolo comporterà lo svolgimento delle attività di Controllo e manutenzione delle caldaie e di tutte le componenti delle Centrale Termofrigorifere e termiche nonché delle pompe di calore, dei gruppi frigoriferi, come specificato nelle specifiche schede allegate.

Qualora l'Appaltatore non eseguisse o eseguisse solo parzialmente i lavori remunerati a canone fisso, si provvederà, in fase di contabilizzazione dei SAL a detrarre dal canone fisso i corrispondenti valori delle opere non eseguite o eseguite in parte (quali controlli, verifiche o sostituzioni) calcolate sulla base dei prezzi di contratto o in economia.

L'Appaltatore dovrà inoltre, entro sei mesi dall'inizio delle attività di manutenzione, predisporre e/o aggiornare gli attestati di prestazione energetica di tutti gli edifici oggetto del presente appalto come

previsto dall'Art. 6 comma 9 del D.Lgs. 192/2005. Gli oneri per l'esecuzione di tali attività sono ricompresi nel canone fisso corrisposto. L'impresa dovrà inoltre provvedere all'aggiornamento degli stessi attestati ogni qual volta ne ricorra l'obbligo in caso di modifica agli impianti.

L'Appaltatore dovrà eseguire con cadenza mensile le letture di tutti i contatori idrici a servizio degli immobili oggetto di appalto e trasmettere le stesse alla D.L. ed all'Energy Manager. Dovranno essere eseguite mensilmente le verifiche di tenuta degli impianti idrici volte a verificare la presenza di eventuali perdite idriche. L'esito delle prove dovrà essere trasmesso mediante apposito report firmato alla D.L. ed all'Energy Manager; in caso di presenza di perdite l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata riparazione delle stesse entro e non oltre 5 giorni lavorativi.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere a proprio onere ad ogni adempimento in materia di gas fluorurati previsto dal D.P.R. 146/2018. Copia di tutti i rapporti di intervento e delle comunicazioni alla Banca Dati dei gas fluorurati dovranno essere trasmesse alla D.L. ed all'Energy Manager.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore l'esecuzione delle verifiche periodiche delle Protezioni Generali degli impianti di media tensione secondo quanto previsto dalla Norma CEI 0-16 eseguite mediante prova con cassetta relè. Le verifiche dovranno essere eseguite una sola volta nell'arco del periodo contrattuale per ogni protezione generale in media tensione oggetto del presente appalto e comunque entro sei mesi dall'inizio delle attività di manutenzione.

Art. 11 MANUTENZIONE VARCHI e RECINZIONI DEL PARCO FORO ITALICO (A CANONE)

Nell'area del P.F.I., oggetto dell'Appalto, è prevista la verifica, il controllo e la manutenzione degli impianti a servizio delle chiusure di sicurezza, cancelli, recinzioni.

L'area di sicurezza dello stadio Olimpico è costituita da varchi, barriere mobili (betafence) costituite da un basamento in c.a. sormontate da cancellate anti-scavalcamento e da recinzioni metalliche e cancellate fisse; **in occasione di ciascun evento e/o manifestazione sportiva** l'impresa appaltatrice dovrà eseguire particolari controlli su tali barriere e recinzioni ed in particolare sulle pannellature metalliche, sulle serrature e sui cardini.

In corrispondenza di ciascuna manifestazione e comunque richiesta di Sport e Salute, occorre fornire idonea certificazione di avvenuto controllo e perfetta funzionalità sui varchi e sulle recinzioni dell'area del PFI. Tale certificazione dovrà essere rilasciata dall'impresa il giorno lavorativo antecedente ciascun evento/manifestazione sportiva.

Al termine di ogni evento/manifestazione sportiva e comunque entro le 24 ore successive, la ditta dovrà effettuare una ricognizione dell'area di competenza al fine di verificare eventuali danni atti/vandalici e predisporre idoneo verbale contenente relativo preventivo di spesa per il loro necessario ripristino.

Su richiesta di Sport e Salute e per alcune specifiche esigenze legate allo svolgimento di manifestazioni sportive e/o canore (Golden Gala, Internazionali di Tennis, Rugby 6 Nazioni, Concerti etc.), tali barriere mobili potranno essere spostate, all'interno dell'area del PFI e ricollocate successivamente alla loro posizione originaria. All'impresa verrà corrisposto per tale tipologia di intervento, un importo sulla base della presentazione di un preventivo di spesa.

Si allega al presente Capitolato Speciale d'Appalto il disciplinare di oneri per tale tipologia di intervento.

Gli addetti al servizio opereranno sotto la responsabilità civile e penale dell'Appaltatore e con attrezzature e dispositivi di protezione individuale forniti dalla stessa, saranno a disposizione della Sport e Salute nelle persone di riferimento meglio identificate con comunicazioni successive

Art. 12. SERVIZIO CONTINUATIVO PER LA MANUTENZIONE SITI

Nell'area del Parco del Foro Italico è prevista la presenza di 3 FTE (FULL TIME EQUIVALENT -

“presidi fissi”), compensati all’impresa con canone fisso/annuo, che dovranno essere presenti in cantiere ciascuno per 9 ore al giorno, compresa la pausa pranzo, per 5 giorni alla settimana secondo la seguente tabella:

Descrizione	Presenza richiesta
N. 3 FTE “PRESIDI FISSI” PRESSO IL P.F.I.	
n. 1 operaio edile;	9 ore al giorno per 5 giorni a settimana.
n. 1 operaio installatore con abilitazione ad esecuzione di manovre su impianti MT/BT	9 ore al giorno per 5 giorni a settimana.
n. 1 operaio impiantista termoidraulico	9 ore al giorno per 5 giorni a settimana.

Il canone comprende anche i materiali di ricambio/sostituzione ed i materiali di consumo. A titolo esemplificativo e non esaustivo nei materiali dovrà prevedersi:

- Sostituzione di lampade fulminate (per interno e per esterno) - ad eccezione campi gara - , starter, interruttori fino 16A, contattori, alimentatori.
- Sostituzione di rubinetteria, pilette di scarico, flessibili (codette) accessori, materiali per la pulizia delle resistenze/uffici boiler, materiali tutti per la pulizia e igienizzazione dei filtri delle UTA e fan-coils e la sostituzione dei filtri una volta l’anno, manutenzione consumo gruppo elettrogeno (filtri e olio).
- Sostituzione di serrature, maniglie, materiali di consumo (fascette, viti bullonerie, tinta per piccole riprese di muratura.
- Sostituzioni parziali e di modesta entità di pavimenti ceramici, controsoffitti di varia natura e riprese di parquet ammalorato.

Gli FTE, che opereranno sotto la responsabilità civile e penale dell’Appaltatore e con attrezzature dispositivi di protezione individuale forniti dalla stessa, saranno a disposizione della Sport e Salute. La squadra dovrà essere dotata di piccolo furgone (tipo Daily) per spostamenti e carico di materiali all’interno del parco. Tale veicolo deve intendersi incluso nella prestazione senza ulteriori oneri per la stazione appaltante;

- nelle persone di riferimento meglio identificate con comunicazioni successive all’aggiudicazione - per far fronte a tutte le esigenze di piccola manutenzione e riparazione degli immobili presenti nell’area del PFI ad esclusione delle operazioni che rientrano nella manutenzione ordinaria di cui ai precedenti articoli 5 e 6.

È fatto quindi espresso divieto all’Appaltatore l’utilizzo del personale destinato ai “presidi fissi” per l’esecuzione della manutenzione di altro tipo (presidi di altro tipo), per la gestione acque della piscina o per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria compensata “a misura”.

Qualora l’Appaltatore facesse eseguire di manutenzione del tipo indicato o altre lavorazioni di manutenzione straordinaria, compensata a misura, al personale destinato al “presidio fisso”, si provvederà, in fase di contabilizzazione dei SAL, a detrarre dal canone fisso (annuo) i corrispondenti valori delle opere eseguite calcolate in economia.

Le operazioni di controllo e manutenzione che saranno eseguite dai presidi sono principalmente relative a:

- quadri elettrici*
- impianto di terra*
- opere edili, falegnameria, fabbro, lattoniere.*

Art. 13. RUOLO TERZO RESPONSABILE

In riferimento alla normativa vigente l'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà assumere il ruolo di "Terzo Responsabile" nell'ambito del servizio di conduzione e manutenzione, ai sensi del D.lgs. 192/2005 e DPR 74/2013, di tutte centrali termiche, gruppi frigoriferi e pompe di calore installate c/o gli edifici oggetto dell'appalto

Il Ruolo di Terzo Responsabile di cui al DPR 412/93 e ss.mm.ii., per le responsabilità assunte, non può essere delegato o subappaltato ad altri.

I corrispettivi forfettari sono invariabili ed indipendenti da qualsivoglia eventualità o imprevisto sopraggiunti, fermo restando che l'aggiudicatario rinuncia, sin d'ora, a vantare qualsivoglia diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo medesimo, per l'intera durata contrattuale. Rientrano in tali importi anche tutti gli adempimenti relativi ai controlli di efficienza energetica degli impianti secondo quanto previsto dal DPR 412/93, ivi compreso l'aggiornamento dei Libretti di impianto e dei Rapporti di controllo di efficienza energetica, la loro trasmissione agli organismi di competenza ed il pagamento di eventuali bolli od oneri amministrativi.

Art. 14. INTERVENTI PER EVENTI e MANIFESTAZIONI

Rientrano in tale categoria di lavoro tutti quegli interventi specifici dell'area del Parco del Foro Italico strettamente connessi agli eventi ed alle manifestazioni sportive che si svolgono in essa.

Prima di ciascun evento/manifestazione sportiva l'impresa aggiudicataria:

- dovrà mettere a disposizione del responsabile dell'impianto/immobile n. 1 operaio edile e n.1 un elettricista specializzato (totale 2 unità lavorative) oltre a n. 1 furgone/camion di servizio, salvo diversa comunicazione di Sport e Salute relativamente all'utilizzo o meno di tale servizio;
- garantire le due unità lavorative (edile + elettricista) oltre al mezzo d'opera che dovranno essere presenti per 8 ore per ciascuna unità lavorativa (totale n. 16 ore) ogni qualvolta si svolgano eventi/manifestazioni sportive. L'inizio dell'attività di tale tipologia di presidio è fissata a 5 ore prima dell'inizio di ciascun evento/manifestazione sportiva, salvo diversa comunicazione di Sport e salute.

Descrizione	Importo/del singolo evento
EVENTI E MANIFESTAZIONI PFI	
Assistenza tecnica in occasione di eventi/manifestazioni sportive per un massimo di 65 eventi/anno	800,00 Euro/Evento

Per ciascun evento e/o manifestazione sportiva per la quale verrà richiesta l'assistenza tecnica, sarà corrisposto l'importo unitario di € 800,00 (ottocento/00 oltre IVA), decurtato del ribasso offerto in sede di gara. L'importo massimo di spesa di € 52.000,00 oltre IVA annui è stata preventiva su 65 eventi/anno.

La squadra di servizio dovrà essere dotata di piccolo furgone (tipo Daily) per spostamenti e carico di materiali all'interno del parco. Tale veicolo deve intendersi incluso nella prestazione senza ulteriori oneri per la stazione appaltante;

Art. 15. GESTIONE ACQUE IMPIANTI PISCINA 25 MT E 12 MT C/O PARCO SPORTIVO FORO ITALICO E VASCA ORNAMENTALE 40 MT ESTERNA ALLA SALA DELLE ARMI

Il servizio da svolgere è relativo alla Gestione e manutenzione dell'impianto di circolazione e di

filtrazione delle acque, nonché fornitura di materiale di consumo per le piscine 25 mt e 12 mt presso il Circolo del Tennis P.F.I. in Roma. Oltre a queste due piscine l'impresa dovrà garantire la gestione acque della vasca ornamentale esterna della sala delle armi.

Sarà compensata a forfait/annuo:

la gestione acque e impianti per la Piscina 25 mt e 12 mt Circolo del Tennis PF e vasca ornamentale Sala delle Armi:

- la manutenzione dell'impianto di circolazione e di filtrazione delle acque;
- la fornitura di materiale di consumo.

Servizio Acque Piscine 25 e 12 metri Circolo Tennis; vasca ornamentale Sala delle armi
Pulizia iniziale integrale (una tantum) delle piscine da 25 mt e da 12 mt e vasca ornamentale sala delle armi (40m) comprensivo (materiali e manodopera).
Gestione acque per le piscine da 25 mt e piscina da 12 mt per un periodo di 5 mesi/anno (maggio, giugno, luglio, agosto, settembre) per ciascun anno di durata dell'appalto (totale complessivo 15 mesi). Importo a a forfait/annuo: 3.200/euro per ciascuno dei 5 mesi previsti per ogni anno di durata dell'Appalto (ovvero 16.000 euro/anno)

Art. 15.1 - Servizi di gestione acque ed impianti piscine

I servizi dovranno essere eseguiti in conformità alle normative vigenti in materia di gestione e conduzione di impianti natatori, di igiene e sicurezza degli utenti e dovranno rispecchiare i parametri fissati dalla normativa vigente in materia.

L'impianto sportivo presso cui dovrà essere effettuato il servizio è aperto tutti i giorni dal 1° maggio al 30 settembre.

A titolo indicativo si comunica che l'orario di apertura delle piscine del circolo sarà dalle ore 08.00 alle ore 20.00

La ditta **tutti i giorni di apertura dell'impianto** dovrà garantire principalmente le seguenti prestazioni:

- *avviamento ed assistenza dell'impianto di depurazione*
- *pulizia delle vasche compreso bordo e piano vasca*
- *pulizia piano e bordo vasca*
- *pulizia vasca con idonea attrezzatura e/o macchinario*
- *pulizia vasca con aspira fango*
- *spazzola pavimento o rivestimento con spazzola in acciaio o setole*
- *raccolta corpi galleggianti con retino di superficie*
- *raccolta corpi pesanti con retino di fondo*
- *pulizia dei prefiltri (pulizia dei filtri)*
- *controllo della temperatura*
- *controllo acidità dell'acqua*
- *controllo della percentuale di disinfettante in acqua*
- *verifica di funzionamento delle apparecchiature di dosaggio dei prodotti chimici*
- *pulizia iniettori prodotti chimici*
- *reintegro acqua secondo le normative previste*
- *verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature*
- *registrazione dei parametri previsti per legge su apposito registro*
controllo valori acqua (PH, cloro ecc.) secondo quanto previsto dalle normative vigenti
(manutenzione e conduzione vasca)

Le prestazioni relative alla conduzione della centrale di depurazione ed all'approntamento saranno

programmate dalla Direzione dell'impianto che comunicherà alla ditta il piano quindicinale in cui saranno indicate anche le prestazioni orarie relative alle verifiche degli impianti di depurazione ed alla pulizia della vasca di cui al precedente comma.

Per ciò che riguarda la Vasca Ornamentale della Sala delle Armi la ditta **tutti i giorni** dovrà garantire principalmente le seguenti prestazioni:

- *avviamento ed assistenza dell'impianto di depurazione*
- *pulizia vasca con idonea attrezzatura e/o macchinario*
- *pulizia vasca con aspira fango*
- *spazzola pavimento o rivestimento con spazzola in acciaio o setole*
- *raccolta corpi galleggianti con retino di superficie*
- *raccolta corpi pesanti con retino di fondo*
- *controllo della percentuale di disinfettante in acqua*
- *reintegro acqua*
- *verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature*
- *controllo valori acqua (PH, cloro ecc.) secondo quanto previsto dalle normative vigenti (manutenzione e conduzione vasca);*
- *controllo della percentuale di disinfettante in acqua*

L'appaltatore dovrà provvedere a tutti i mezzi meccanici, gli attrezzi, i materiali necessari all'espletamento di quanto oggetto dell'appalto, nonché alla custodia delle attrezzature. Sarà inoltre a carico dell'affidatario il trasporto alla pubblica discarica di tutti i materiali di risulta, con totale assunzione di oneri e spese. A riguardo l'Appaltatore dovrà produrre i formulari attestanti l'avvenuta consegna alle pubbliche discariche dei rifiuti.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare alla Sport e Salute il nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, il quale dovrà armonizzare il piano di sicurezza della ditta con quello di coordinamento fornito dalla stazione appaltante e fornirne copia al Responsabile per l'esecuzione.

Nel caso di servizi o lavori che dovessero interessare, oltre a quelli eseguiti dalla ditta appaltatrice, più attività lavorative o sportive con o senza presenza di pubblico il ruolo di coordinamento, previsto dal D. Lgs 81/08 e successive modificazioni, verrà svolto dalla Sport e Salute nella persona del Responsabile dell'immobile o di un preposto da lui designato.

In particolare, negli impianti sportivi soggetti al D.M. 18/3/96 la ditta appaltatrice dovrà fare riferimento al piano di sicurezza ed al gestore, nominato dalla Sport e Salute ai sensi dell'art. 19 del decreto in parola.

Il responsabile dell'Unità organizzativa per la Sicurezza della Sport e Salute nominato per ciascun impianto, consegnerà all'impresa, con apposito verbale, il DVR (Documento di valutazione dei rischi); tale documento dovrà essere verificato per i provvedimenti di competenza dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'impresa stessa.

In tal caso detto Responsabile dell'impresa riveste il ruolo di responsabile dell'esecuzione delle opere ai fini della sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/08.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare, mediante lettera inoltrata alla Sport e Salute il nominativo del proprio responsabile, preposto alla gestione del personale, cui spetterà il compito di acquisire gli ordini di Servizio e/o lavori nonché di essere presente durante l'attività degli addetti.

L'ordine formulato dal Direttore dei Lavori dovrà essere notificato per iscritto all'impresa e dovrà contenere ogni elemento utile alla individuazione di eventuali fonti di rischi; tale ordine dovrà essere verificato per i provvedimenti di competenza dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza dell'impresa stessa.

La ditta appaltatrice, nel caso in cui reputi che l'esecuzione di particolari ordini di Servizi e/o lavori possa compromettere il buon andamento del Servizio, dovrà redigere apposita relazione per informare tempestivamente Sport e Salute.

Qualora non ottemperi a quanto sopra, alla ditta stessa sarà imputata ogni e qualsivoglia responsabilità derivante, connessa o conseguente a ciascuna azione od omissione relative all'ordine di Servizio in questione.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare, per tutti i giorni festivi e feriali dalle ore 6,00 alle ore 24,00, la reperibilità di un proprio responsabile e, a tal fine, dovrà comunicare il numero telefonico da selezionare in caso di necessità. Inoltre, l'impresa appaltatrice dovrà comunicare un numero di fax e/o un indirizzo di posta elettronica attivo tutti i giorni feriali e festivi 24/24h.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali. Le macchine non dovranno essere rumorose, ai sensi della normativa vigente in materia, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Tutti i prodotti utilizzati dalla ditta appaltatrice nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso.

Sport e Salute non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Tutti i materiali, i mezzi ed i dispositivi di protezione individuale dovranno essere conformi alle leggi vigenti in materia nonché essere facilmente individuabili per ogni verifica e controllo da parte delle A.S.L. e/o di altre Autorità competenti.

Sport e Salute è esonerata e manlevata da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante, connessa o conseguente a prestazioni oggetto del servizio, restando esclusivamente la ditta appaltatrice responsabile, anche verso terzi, per i danni a persone o cose che dovessero verificarsi nel periodo di rapporto contrattuale.

L'uso dei loghi di Sport e Salute, sotto qualsiasi forma, è tassativamente vietato.

Art. 15.2 – Norme specifiche in materia di sicurezza per la gestione acque ed impianti piscine e vasca ornamentale

A completamento di quanto già indicato nei precedenti articoli si ricorda che le norme specifiche in materia di sicurezza sono le seguenti:

- schede di sicurezza dei materiali, delle attrezzature impiegate e dei mezzi d'opera necessari per l'espletamento dei servizi;
- il documento di valutazione dei rischi per la specifica attività lavorativa svolta;
- organigramma della sicurezza comprendente il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del proposto cui è demandato il compito di coordinare costantemente l'attività lavorativa dei dipendenti e del medico competente;
- i locali da adibire a spogliatoio, mensa e magazzini, saranno individuati da Sport e Salute. e dovranno essere adeguati alle normative vigenti dalla ditta stessa; qualora non fosse possibile utilizzare spazi esistenti sarà a carico della ditta la fornitura e posa in opera di strutture prefabbricate da ubicare secondo le indicazioni di Sport e Salute;
- ogni dipendente dovrà essere dotato dei dispositivi di protezione individuali previsti per la specifica attività nonché di indumenti di lavoro con il nome della ditta e cartellino con nome, cognome, funzioni e foto del dipendente;

- l'attività di ogni dipendente dovrà essere segnalata giornalmente su apposito registro tenuto dal responsabile delle emergenze dell'immobile o dell'impianto sportivo;
- Sport e Salute fornirà le informative del D.lgs 81/08 e successive modificazioni o integrazioni, il piano di emergenza, nonché il piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza per impianti sportivi ricadenti nel D.M. 18 marzo 1996, art. 19.

Art. 15.3 - Personale addetto ai servizi gestione acque ed impianti piscine e vasca ornamentale

La ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e decreti relativi all'assicurazione del personale contro infortuni sul lavoro, alla disoccupazione involontaria ad invalidità e vecchiaia ed alle altre disposizioni che potranno essere emanate nel corso del rapporto contrattuale.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Ditta avrà cura di verificare che detto personale si uniformi alle norme del Piano di Sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08.

Tutto il personale, durante le ore di servizio, dovrà indossare una divisa decorosa e pulita da cui risulti la denominazione della ditta di appartenenza.

Ogni dipendente esporrà, sulla divisa, il proprio cartellino con foto, nome e numero di matricola. Il personale che non sarà in possesso di detto cartellino non potrà accedere all'Impianto.

Le prestazioni, relative all'esecuzione di ciascun servizio, dovranno essere effettuate da personale specializzato e qualificato in possesso dei requisiti e dei permessi previsti dalle norme vigenti e dei principi in materia di sicurezza e igiene di cui ai richiamati artt. 15.2, 15.3 e 15.4.

Il personale dovrà operare senza compromettere, in nessun caso, il regolare svolgimento dell'attività presso gli impianti sportivi ed avendo cura di non arrecare danno ad attrezzature e manufatti esistenti negli impianti stessi.

La ditta appaltatrice si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei servizi oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali applicabili alla data di affidamento dell'appalto, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni dei contratti collettivi che venissero successivamente stipulati.

Uguualmente, la ditta si impegna ad osservare tutte le disposizioni derivanti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi di lavoro e l'Impresa affidataria ricercherà soluzioni per il mantenimento del posto di lavoro del personale attualmente impiegato nell'appalto.

Sport e Salute sarà comunque esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata applicazione di quanto sopra richiamato.

Art. 15.4 - Impianti, attrezzature e materiali per gestione acque ed impianto piscine e vasca ornamentale

La ditta appaltatrice prenderà in consegna, con apposito verbale, l'impianto di depurazione delle acque, installato presso il Circolo Piscine Tennis, nello stato di conservazione e di funzionamento accertato, in sede di sopralluogo, dalle ditte invitate al servizio in economia.

Nel medesimo stato, risultante dal suindicato verbale di consegna, dovranno essere riconsegnati a Sport e Salute al termine del rapporto contrattuale, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

Sport e Salute avrà, in ogni momento, facoltà di effettuare, direttamente o con l'ausilio di altre ditte, controlli e lavori manutentivi straordinari, non essendo previsto, a favore della ditta appaltatrice, alcun diritto di esclusiva per l'esecuzione di detti interventi.

Per il deposito e la custodia delle attrezzature e dei materiali, Sport e Salute nei limiti della disponibilità dell'impianto sportivo, metterà a disposizione della ditta appaltatrice appositi locali.

Al termine del rapporto contrattuale, i responsabili dell'impianto, ed i responsabili della ditta appaltatrice redigeranno apposito verbale di riconsegna, sulla base dell'inventario precedentemente compilato.

Art. 15.5 - Oneri a carico dell'appaltatore per la gestione acque ed impianto piscine e vasca ornamentale

La ditta appaltatrice ha l'onere di provvedere a propria cura e spese alla fornitura di tutti i prodotti chimici necessari a mantenere i livelli di pulizia e d'igiene delle acque entro i parametri indicati dalle normative vigenti in materia.

La ditta appaltatrice ha l'onere di fornire, a propria cura e spese, attrezzature, materiali e prodotti necessari per la corretta effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto. Detta fornitura dovrà prevedere anche eventuali integrazioni e sostituzioni di quanto già esistente.

Sport e Salute, attraverso il proprio personale, avrà facoltà in ogni momento di controllare che quanto fornito sia, per qualità e quantità, idoneo all'uso specifico richiesto dal servizio e conforme alle normative vigenti.

Art. 15.6 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali di depurazione delle acque delle piscine 25 mt e 12 mt e vasca ornamentale

La ditta appaltatrice dovrà garantire il regolare funzionamento delle centrali di depurazione delle acque delle piscine da 25 mt e da 12 mt avendo cura di assicurare il minor deterioramento dell'impianto.

Il servizio prevede la conduzione della centrale, l'effettuazione delle operazioni di manutenzione e tutti gli interventi necessari per consentire il regolare funzionamento dell'impianto di depurazione, garantendo, nelle acque della piscina, livelli di igiene costanti e conformi alle disposizioni di legge in materia.

Il personale in servizio dovrà provvedere all'attivazione ed all'arresto dell'impianto ed a segnalare alla Direzione del Centro eventuali guasti.

Inoltre, dovranno essere registrati, con le modalità indicate dalle normative vigenti, i valori del PH e dell'RX rilevati nelle acque della piscina.

La manutenzione dovrà avere, essenzialmente, carattere preventivo e consisterà in frequenti controlli e verifiche di tutti gli impianti tecnologici, corretto utilizzo di prodotti ed additivi chimici, riparazioni ed ogni altro intervento necessario ad assicurare il continuo e regolare funzionamento dell'impianto per la depurazione delle acque.

Inoltre, al fine di ottimizzare la funzionalità dell'impianto e razionalizzare il servizio, la ditta appaltatrice ha l'obbligo di mantenere in perfetta efficienza gli analizzatori elettronici per il monitoraggio e perfezionamento dei parametri di cloro, Red-Ox, pH e temperatura delle acque della piscina.

In caso di guasti eccezionali o di grave entità, la ditta appaltatrice, tempestivamente avvisata dal personale in servizio, invierà sul posto altro personale specializzato al fine di riattivare, con urgenza, l'impianto e limitare al massimo il disservizio.

Art. 15.7 - Servizio di pulizia delle vasche delle piscine 25 mt e 12 mt e della vasca ornamentale

Al fine di favorire il mantenimento, nelle acque delle piscine, di livelli di pulizia e di igiene conformi a quanto previsto dalle normative vigenti, la ditta appaltatrice dovrà provvedere tutti i giorni feriali e festivi, con idoneo personale, alla pulizia interna delle vasche.

In particolare, così come previsto dalla normativa vigente, in occasione dello svuotamento periodico delle vasche, si dovrà provvedere ad una radicale pulizia e disinfezione del fondo e delle pareti delle vasche con revisione dei sistemi di circolazione dell'acqua.

La pulizia delle pareti, del fondo, del bordo e del piano della vasca dovrà essere effettuata con macchinari e prodotti conformi a quanto in merito disposto dalle normative vigenti.

Sarà a cura dell'appaltatore assicurare la sostituzione del personale durante i riposi settimanali, le ferie annuali e le assenze per malattia al fine di evitare ripercussioni sulla regolare esecuzione del servizio.

Art. 16. LIVELLI PRESTAZIONALI

L'impresa dovrà garantire i livelli delle prestazioni per ciò che attiene alla tempistica necessaria per l'esecuzione dei singoli interventi.

Si definiscono **urgenti** gli interventi che si rendessero necessari in relazione a guasti tali da provocare:

- L'impossibilità a proseguire la normale attività del centro in termini di servizi forniti agli utenti finalio lo svolgimento di manifestazioni sportive;
- l'impossibilità di garantire le condizioni di sicurezza dei lavoratori e degli utenti del centro;
- l'impossibilità di garantire adeguate condizioni igieniche ai lavoratori ed agli utenti dei centri;
- rischi alla stabilità o potenziali danni permanenti o significativi delle strutture e degli impianti;
- danni economici significativi in carenza di interventi immediati.

Per quanto concerne tali interventi, l'impresa dovrà iniziare i relativi lavori nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre un'ora dalla segnalazione telefonica.

Per quanto riguarda gli interventi manutentivi non aventi carattere di urgenza, l'impresa dovrà iniziare i relativi lavori tempestivamente e comunque non oltre le 12 ore dalla segnalazione del guasto, formulata anche per le vie brevi, o dal ricevimento dell'apposito ordinativo.

Art. 17. GESTIONE del SOFTWARE E DEI FLUSSI INFORMATIVI

L'Impresa **dovrà gestire**, nel prezzo forfetariamente stabilito in sede di offerta, un sistema software per la gestione dei flussi informativi dell'Appalto.

La rendicontazione delle attività svolte nell'ambito del contratto di manutenzione sarà effettuata sull'apposita piattaforma online predisposta all'indirizzo <http://manutenzione..it>.

L'Appaltatore dovrà fornire un indirizzo di posta elettronica univoco per ogni accesso operatore richiesto alla piattaforma informatica. Per ogni accesso saranno predisposti da Sport e Salute una coppia username, password inviate poi all'indirizzo e-mail fornito.

Tali credenziali permetteranno l'identificazione dell'operatore addetto alla registrazione delle attività svolte.

L'account resterà valido per tutta la durata del contratto a meno di richieste da parte del fornitore relative alla sostituzione degli operatori addetti.

Il sistema è dotato di sistemi di protezione che prevedono il blocco dell'accesso in caso di superamento di 5 tentativi errati di accesso. Un operatore "in blocco" potrà essere ripristinato dal personale Sport e Salute una volta ricevuta segnalazione da parte del fornitore.

Sport e Salute potrà anche effettuare un ripristino della password su richiesta del fornitore. Si fa osservare che il sistema non permette in alcun modo di conoscere le password impostate dall'operatore (adozione di algoritmo di "hash"). Lo stato di blocco dell'account non costituisce giustificazione per il ritardo nell'aggiornamento del sistema.

La rendicontazione dovrà essere effettuata in concomitanza dello svolgimento delle attività ovvero non sarà permesso di caricare attività antecedenti di oltre una settimana, o successive alla data corrente.

Inoltre, il sistema, seguendo la pianificazione prevista nelle varie attività di manutenzione, consentirà la registrazione delle sole attività previste nel periodo relative alla data corrente.

Il sistema fornirà degli allarmi a Sport e Salute e al fornitore nell'approssimarsi delle date di scadenza o nel caso di superamento delle stesse. Tali allarmi potranno essere inviati anche per e-mail.

È comunque da precisare, che il mancato ricevimento di messaggi di notifica non costituisce giustificazione per il non aggiornamento del sistema ovvero il costante e tempestivo aggiornamento è un compito del fornitore indipendentemente dalle segnalazioni prodotte dal sistema.

Il Sistema consente di effettuare le stampe del libro giornale con le attività svolte da fornitore

Direzione Infrastrutture, Sistemi ed Ingegneria dello Sport - Facility Management
comprensivo di eventuali annotazioni introdotte in fase di caricamento.

Art. 18. ALLEGATI

L'allegato 1 "Specifiche al Capitolato Speciale di Appalto, l'Allegato 2 "*Consistenza e Planimetrie*", e l'Allegato 3 "*Attività di manutenzione dei varchi e recinzioni presso il Parco del Foro Italico*", sono parte integrante del presente Capitolato.

* * * * *

ALLEGATO 1

SPECIFICHE AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

1. Definizioni e quadro normativo di riferimento

- “Sport e Salute” o “Stazione Appaltante” o Sport e Salute S.p.A.;
 - “Appalto”: “lavori di pronto intervento, manutenzione ordinaria e straordinaria edile e tecnologica, compresa la conduzione delle centrali termo-frigorifere e delle centrali termiche, dei chillers e delle pompe di calore presenti presso i siti indicati nonché l’assunzione del ruolo di Terzo Responsabile;
 - “Aggiudicatario” o “Appaltatore”: l’operatore economico cui sarà affidata l’esecuzione dell’Appalto;
 - “Capitolato”: il presente documento contenente la procedura per l’espletamento dell’Appalto;
 - “Contratto”: il contratto che, all’esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipulerà con l’Aggiudicatario.
-
- L’Appalto dovrà essere eseguito in osservanza degli atti legislativi e regolamentari, di seguito richiamati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ✓ D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito, il “Codice”);
 - ✓ Linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, pubblicate in attuazione del d.lgs. n. 50 del 2016;
 - ✓ DM 7 marzo 2018 MIT n. 49 recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;
 - ✓ DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, limitatamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio, ai sensi dell’art. 217, “Codice” (di seguito, il “DPR 207/2010”);
 - ✓ D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e s.m.i. “Regolamento recante il capitolato generale d’appalto dei lavori pubblici ai sensi dell’articolo 3, c. 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni” (di seguito, il “D.M. 109/1994”), per quanto non diversamente convenuto nel Contratto, in quanto compatibile;
 - ✓ D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (di seguito, il “D.Lgs 81/2008”);
 - ✓ Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie e delega al Governo in materia di normativa antimafia”, recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - ✓ D.M. dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 Dicembre 2015 n. 94977 “Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione” (di seguito, il “D.M. 94977/2015”);
 - ✓ D.M. dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 Marzo 2012 “Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l’acquisto di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento” (di seguito, il “D.M. 07/03/2012”);
 - ✓ D.M. dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 “Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, c. 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre

- 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" (di seguito, il "D.M. 37/2008");
- ✓ DPR 1° agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, c. 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
 - ✓ D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 150 e s.m.i. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" (di seguito, il "D. Lgs. n. 150/2011");

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

2. Rischi da interferenze ex D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

2.1. Stima dei costi per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze

Per le attività oggetto del presente appalto si è proceduto alla stima dei costi per le eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; Tali costi, riportati all'interno del bando di gara e del "DUVRI" non sono soggetti a ribasso (art. 26, c. 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e devono essere necessariamente riportati, nel contratto d'appalto/d'opera/somministrazione pena la nullità dello stesso ai sensi dell'art. 1418 del c.c.

La stima dei costi di cui sopra è stata effettuata basandosi sui prezzi di riferimento riportati nel successivo art. 6, nonché desunta da indagini di mercato, e viene dettagliata nella Parte V del "DUVRI" allegato al presente capitolato, di cui è parte integrante.

Nel caso in cui le attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto rientrino nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cantieri temporanei o mobili così come definiti dall'art.89, c. 1, lettera a) del medesimo decreto) si procederà all'applicazione della specifica procedura emessa da Sport e salute unitamente all'elaborazione di specifico PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento), ove necessario, comprensivo della stima dei costi per la sicurezza come specificato all'Allegato XV al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

2.2. Procedure ex art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Al presente Capitolato Speciale d'Appalto è allegato il "DUVRI" relativo alla gestione dei rischi da interferenze all'interno degli impianti sportivi ed immobili dell'area del Parco del Foro Italico, in Roma.

Al fine della corretta esecuzione delle attività previste l'impresa appaltante dovrà applicare e seguire quanto disposto e indicato dalla procedura emessa da Sport e Salute in relazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore, in modo sistematico ed integrato secondo quanto progettato e descritto nel Piano di Manutenzione, da redigere a seguito dell'aggiudicazione dell'Appalto, in conformità a quanto concordato con la Stazione Appaltante, dovrà operare per individuare, proporre e risolvere i problemi connessi con la funzionalità, il deterioramento, la conservazione, il ripristino e l'adeguamento tecnico e funzionale degli immobili e degli Impianti Tecnologici nel dettaglio e nel loro complesso, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, delle prestazioni, di seguito specificate.

A tal fine l'Appaltatore dovrà anche fornire quanto necessario per gli interventi di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria degli edifici e degli Impianti Tecnologici di proprietà o in dotazione al Sport e Salute, verificando la costante disponibilità di ricambi (elementi/materiali di ricambio e elementi/materiali di consumo) presso magazzini nella Provincia/Regione, nonché presso gli edifici stessi per il pronto intervento.

Ai sensi dell'art. 34 del "Codice", l'Appalto contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP). Tale contributo è realizzato adottando i criteri ambientali minimi, di cui ai D.M. 94977/2015 e D.M. 07/03/2012.

2.2.1 Documentazione di gara

Tutte le imprese interessate a partecipare dovranno presentare la documentazione richiesta nella lettera di invito.

2.2.2 Verifica dell'idoneità tecnico professionale (fase di follow-up)

In seguito all'affidamento dell'appalto (fase di follow-up), il Servizio di Prevenzione e Protezione di Sport e Salute convocherà via e-mail l'aggiudicatario ai fini dell'acquisizione della documentazione richiamata nel DUVRI allegato al presente Capitolato.

L'Aggiudicatario, in sede di verifica, dovrà inoltre fornire i nominativi, con relativi recapiti, di uno o più Preposti per le lavorazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

2.2.3 Aggiornamento del "Documento ex art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (DUVRI)"

Il "Documento ex art. 26 D. Lgs.81/08 e s.m.i." (DUVRI) potrà essere aggiornato a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione di Sport e Salute nei seguenti casi:

- aggiornamento a seguito del rilevamento di rischi da interferenze diversi e/o aggiuntivi con individuazione di nuove misure di prevenzione e protezione e dei relativi costi. Tale rilevamento può essere fatto dalle seguenti figure operative:
 - Referente Facility Management di Sport e Salute;
 - Direttori dei lavori di Sport e Salute;
 - Servizio di Prevenzione e Protezione di Sport e Salute;
 - Ditta/lavoratore autonomo Affidataria/o.
- aggiornamento del documento a seguito dell'aggiudicazione di un nuovo contratto d'appalto/opera/somministrazione relativo ad una nuova attività;
- aggiornamento del documento a seguito di valutazioni emerse in occasione delle riunioni di cooperazione e coordinamento;
- aggiornamento del documento a seguito di evoluzioni normative e/o di adozione di istruzioni operative/procedure aziendali di Sport e Salute per la sicurezza.

A seguito dell'aggiornamento del "DUVRI" si procederà eventualmente ad una nuova sottoscrizione e condivisione dello stesso, anche tramite convocazione di specifica riunione di cooperazione e coordinamento a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione.

2.2.4 Controllo operativo

Per la verifica del rispetto delle misure di prevenzione e protezione adottate, il Servizio di Prevenzione e Protezione di Sport e Salute, i Preposti di Sport e Salute e i Direttori dei Lavori, per quanto di propria competenza, effettueranno anche su segnalazione di altre Funzioni interessate delle verifiche sulle modalità di esecuzione delle lavorazioni da parte dell'Affidatario (Ditta/Lavoratore autonomo)

2.2.5 Verifica del mantenimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale

Periodicamente, almeno ogni sei mesi, il Servizio di Prevenzione e Protezione di Sport e Salute effettua la verifica del mantenimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale da parte dell'Affidatario con l'acquisizione della documentazione aggiornata.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

3. Contratto di Appalto

Il contratto di appalto verrà stipulato con corrispettivo in parte "a corpo" (con canone annuo) ed in parte "a misura", ai sensi di quanto previsto dall'art.3, c. 1, lettere dddd) ed eeee) del Codice.

Il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e nelle ipotesi di cui al successivo art. 29.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

4. Modifiche del Contratto durante il periodo di efficacia

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'Appalto risultano dalla descrizione dei lavori, nonché dagli elaborati grafici e dalle specifiche tecniche eventualmente allegato al Contratto di cui formeranno parte integrante, salvo quanto eventualmente specificato all'atto esecutivo dal direttore dei lavori.

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore se non è disposta dal Direttore dei Lavori e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106 c. 1 lettera e), "Codice".

Il mancato rispetto di quanto sopra, comporta, salva diversa valutazione del RUP, la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Qualora sia necessario introdurre in corso d'opera variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, non previste nel Contratto, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del "Codice", il Direttore dei Lavori le propone al RUP, unitamente ad apposita relazione contenente le motivazioni ed alla relativa perizia di variante.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del Contratto.

Ai sensi dell'art. 106, c. 12, del "Codice", la Stazione Appaltante può imporre l'esecuzione delle prestazioni che comportano un aumento o diminuzione fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale alle stesse condizioni previste nel Contratto. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di apportare, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, le modifiche, le integrazioni o le variazioni dei lavori ritenute necessarie per la buona esecuzione dei lavori e senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o richiedere indennizzi a qualsiasi titolo.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

5. Invariabilità del prezzo. Elenco prezzi. Invariabilità dei prezzi.

La contabilizzazione e liquidazione delle opere eseguite, contenute negli specifici ordinativi, dovranno prevedere la produzione della documentazione necessaria alla liquidazione delle attività svolte secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nello specifico, per ogni ordinativo, dovranno essere indicate le voci di consuntivo relative alle opere compiute (od a misura) e presenti in tariffa, le opere eventualmente svolte in economia e preventivamente autorizzate dalla D.L. ed anche riscontrabili dalle liste operai (nel caso organizzate per mese) ed eventuali forniture di materiali desumibili dalle liste provviste.

Il prezzo contrattualmente convenuto resterà fisso e invariabile per tutta la durata dell'Appalto e comprende tutte le opere, i lavori, i servizi e le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature e ogni altro adempimento anche se non specificamente previsto dal Capitolato ed i suoi allegati, nonché dal Contratto, necessari a eseguire a regola d'arte tutte le opere appaltate.

I prezzi stabiliti dal Contratto, si intendono accettati dall'Appaltatore e sono comprensivi di tutte le

prestazioni necessarie per il compimento dell'Appalto e restano invariabili per tutta la durata dello stesso.

Le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui al "Codice", solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento del prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

Ai sensi delle leggi vigenti non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il c. 1 dell'art. 1664 del Codice civile.

Per i lavori di cui al presente Appalto, si applica il prezzo chiuso.

Tutti gli interventi che comporteranno l'esecuzione di opere compiute verranno compensati "a misura" e computati sulla base dei seguenti prezzi:

- **Regione Lazio 2020 Volumi 1 e 2 (D.G.R. 4 dicembre 2020, n. 955).**

che, seppur non allegati al presente capitolato, si richiamano integralmente.

Qualora alcuni prezzi più particolari o non fossero indicati nei Tariffari sopra citati saranno utilizzati i seguenti prezzi:

- Prezzi informativi dell'edilizia – Nuove Costruzioni – DEI – 1° semestre 2021
- Prezzi informativi dell'edilizia - Recupero Ristruttur. Manutenzione – DEI – 1° semestre 2021
- Prezzi informativi dell'edilizia – Impianti Tecnologici – DEI – 1° semestre 2021
- Prezzi informativi dell'edilizia – Impianti Elettrici – DEI – 1° semestre 2021
- Prezzario per Impianti Coni /DEI – 2014.
- TABELLE A.C.E.R. (solo per Manodopera) Maggio 2019

In ogni caso verrà applicato il prezzario più conveniente per il Committente.

Le singole voci dei prezzi sopra indicati **verranno diminuite nella misura percentuale di ribasso offerta in sede di gara.**

Le variazioni sono valutate ai prezzi di Contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi.

I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali saranno valutati:

- a) desumendoli dai prezzi indicati ai precedenti punti 1 e 2 o dal prezzario di cui all'art. 23, c. 7, del "Codice", ove esistenti;*
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;*
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore, e approvati dal RUP.*
- d) Il costo della manodopera (per i nuovi prezzi) sarà desunto dalla tabella Acer (Associazione Costruttori Edili di Roma) del MAGGIO 2019;*
- e) Materiali – I prezzi dei materiali saranno desunti dai Dai prezzi DEI indicati. I materiali non presenti in prezzario dovranno essere valutati attraverso il confronto tra tre preventivi (solo materiali).*
- f) Le Spese Generali ed Utili di impresa sono assunte pari a 26,5%.*

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori sono approvati dalla Stazione Appaltante, su proposta del RUP.

Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione Appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Anche sui prezzi così determinati verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

La Stazione Appaltante potrà inoltre richiedere all'Appaltatore la sola fornitura a piè d'opera di materiali edili e tecnologici. **Ai fini del rimborso di tale tipo prestazione l'Appaltatore dovrà presentare le fatture dei propri fornitori che saranno maggiorate del 15%.** Tale aliquota comprende e compensa anche i trasporti all'area di intervento. Su tale aliquota di maggiorazione verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Non sarà corrisposto all'Appaltatore alcun compenso per le seguenti attività:

- preventivi per valutazione di interventi;
- schede tecniche (analisi problematiche e valutazione) del Terzo Responsabile sulle Centrali Termiche;
- rimborsi spese (mezzi di trasporto, carburante, lubrificanti, consumo gomme) per personale in trasferta ivi comprese le spese di vitto e/o pernottato;

L'Appaltatore prima dell'offerta dovrà effettuare un sopralluogo negli impianti sportivi e/o immobili, oggetto dell'Appalto, e prendere visione delle condizioni locali generali e particolari che possono influire sull'esecuzione degli interventi e documentarne l'avvenuto sopralluogo in sede di gara previa attestazione controfirmata dalla Direzione Lavori o dal Responsabile dell'impianto sportivo/immobile. Pertanto, è obbligo dell'Appaltatore accettare la consegna degli impianti sportivi e/o degli immobili in qualsiasi condizioni si trovino all'atto dell'affidamento dei lavori.

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a misura ed incluso nelle generalità e specifiche della **Tariffa dei Prezzi per le Opere Edili ed Impiantistiche della Regione Lazio edizione 2020**. Nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e concretezza del lavoro appaltato secondo la regola dell'arte.

Il computo delle forniture ed opere viene eseguito, in dipendenza delle esigenze di condotta dei lavori, a misura, applicando i prezzi unitari degli Elenchi prezzi citati, al netto della variazione di gara; tuttavia, **per ogni singolo ordine di lavoro o contratto, l'importo delle opere in economia non può essere superiore al 10%** del valore totale dell'ordine stesso (al netto del ribasso d'asta).

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

6. Lavori urgenti in economia

Gli eventuali lavori non prevedibili da eseguirsi in economia che dovessero rendersi indispensabili **esclusivamente per lavori urgenti o di somma urgenza** possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con ordine di servizio, dal Direttore dei lavori e verranno rimborsati sulla base degli Elenchi Prezzi utilizzati o dei prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato.

L'importo complessivo dei lavori in economia non potrà in ogni caso superare il 10% dell'importo dei lavori contrattualmente definiti.

L'effettiva necessità, le caratteristiche e l'urgenza di tali lavori in economia dovranno risultare da un apposito verbale **compilato dal Direttore dei lavori e firmato anche dal RUP**, prima dell'esecuzione dei lavori previsti.

L'effettiva liquidazione dei lavori in economia è condizionata alla presentazione di appositi fogli di

registrazione, giornalmente rilasciati dal Direttore dei lavori, con l'indicazione delle lavorazioni eseguite in corso d'opera e dovrà pertanto essere effettuata con le stesse modalità fissate dal Contratto per la contabilizzazione dei lavori.

L'importo di eventuali mercedi in economia verrà maggiorato del 26,5% per spese generali, uso attrezzi e utili dell'impresa. Su tale quota di maggiorazione (SG ed UI) verrà applicato il medesimo ribasso (unico) percentuale offerto in sede di gara. Fermo restando che il ribasso d'asta non può essere applicato, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali dei lavoratori, al costo della mano d'opera.

La contabilizzazione dei lavori in economia è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali.

Per ogni ordinativo, i lavori in economia, preventivamente approvati dalla D.L., saranno inclusi in apposite liste operai organizzate per mese ed indicanti i dettagli delle ore svolte, il dettaglio della tipologia di lavoro e del personale dell'Aggiudicatario che le ha eseguite. Il costo della manodopera sarà conteggiato assumendo i costi della manodopera **dalla tabella Acer (Associazione Costruttori Edili di Roma) del MAGGIO 2019.**

Materiali – **I costi dei materiali saranno desunti dai prezziari DEI.** Per materiali non presenti in prezzario i prezzi saranno desunti dal confronto di numero tre preventivi (solo materiali). Tutte le spese per le forniture, i trasporti, le imposte, i dazi, i noli, le perdite, nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto dei lavori.

Mezzi d'Opera - tutte le spese per attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera dovranno trovarsi nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro ed i prezzi dovranno comprendere quote di tali oneri.

Lavori - Tutte le spese per i mezzi d'opera provvisionali, nessuna esclusa, e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Aggiudicatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati.

Infine, i prezzi stabiliti nel presente capitolato, si intendono comprensivi di tutti gli oneri contrattuali, assicurativi, e previdenziali e di tutte le opere necessarie per il compimento del lavoro e sono invariabili per tutta la durata dell'accordo.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

7. Condizioni dell'Appalto

Nell'accettare le prestazioni oggetto dell'Appalto, l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza del progetto delle opere da eseguire, di aver visitato i luoghi interessati dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano la natura delle opere da eseguire;
- b) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti a discarica;
- c) di aver valutato tutti gli approntamenti richiesti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori;
- d) di osservare tutte le norme in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro che si riferiscono in particolare al D.Lgs 81/2008, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza trasferite (diritti di chiamata) nei luoghi di intervento (siti/immobili/aree) interessati dal Capitolato la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito;

e) di assicurare una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza per le attività previste oggetto dell'Appalto a ciascun lavoratore ai sensi del D.Lgs 81/2008.

f) di essere in possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico-professionale previsti dall'Allegato XVII (punto 1 per le Imprese Esecutrici e per le Imprese Affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature e punto 2 per i Lavoratori Autonomi) al D.Lgs 81/2008, e dall'art. 2 del D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione dei lavori l'appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme e sistemi costruttivi e nella piena applicazione della specifica normativa richiamata al punto c) del presente articolo.

Con l'accettazione dei lavori l'appaltatore dichiara di avere i requisiti di idoneità previsti dalle norme vigenti, la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme e sistemi costruttivi e nella piena applicazione della specifica normativa richiamata al punto c) del presente articolo. Analoghe garanzie la stazione appaltante dovrà garantire per eventuali subappaltatori.

L'Appaltatore dichiara inoltre che gli impianti saranno mantenuti e realizzati in ogni loro parte e nel loro insieme in conformità alle leggi, norme, prescrizioni emanate dagli enti preposti al controllo e alla sorveglianza della regolarità della loro esecuzione, quali:

Normative ISPESL e ASL; Disposizioni eventuali dei VV.F.; Norme CEI;

Norme UNI Norme CEE.

Dovrà inoltre essere compito dell'Appaltatore:

- redigere progetti, calcoli, relazioni, disegni, e qualunque altro elaborato necessario per ottenere tutte le licenze, approvazioni, autorizzazioni e collaudi da parte dei competenti Enti di controllo (Comune, VV.F., ISPESL, Ministero, etc..) se connessi all'esecuzione dei lavori e su richiesta della Direzione Lavori;

- fornire certificazioni ed omologazioni necessarie a seguito dell'esecuzione delle opere a giudizio della Direzione Lavori e secondo quanto richiesto dal Capitolato e dalla normativa vigente;

- fornire alla Direzione Lavori la suddetta documentazione nel numero di copie richieste da inoltrare agli Enti di controllo; seguire le pratiche fino al completamento dell'iter burocratico;

compilare il registro per le verifiche periodiche dell'impianto elettrico in base all'art. 86 del D.Lgs. n. 81/2008 e in accordo alle norme CEI di riferimento; le verifiche (esami a vista, prove funzionali, prove strumentali) devono essere svolte da professionisti abilitati ai sensi del D.M. n. 37/2008, e svolte ad intervalli prestabiliti dalle norme tecniche, dalle buone prassi ed in funzione della tipologia di attività in cui sono installati gli impianti; l'affidatario per le suddette attività di manutenzione dovrà avvalersi di personale abilitato secondo le norme vigenti (a titolo esemplificativo: per i lavori nella cabine elettriche MT/BT dovrà avvalersi di personale con qualifica PES e PAV secondo norma CEI 11-27);

- compilare il registro dei controlli antincendio, per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, in base all'art. 6 del D.P.R. n. 151/ 2011, in seguito alle verifiche di controllo ed agli interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate dal Comando nel certificato di prevenzione o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della presentazione della SCIA di cui all'articolo 4, c. 1 del suddetto decreto.

I Registri dei controlli sopra menzionati saranno mantenuti aggiornati e conservati nella Sede per essere resi disponibili ai fini di eventuali controlli da parte delle Funzioni Sport e Salute interessate, e/o delle Autorità Competenti. La scelta delle marche, dei modelli delle apparecchiature e dei componenti da impiegare nell'esecuzione degli impianti oggetto dell'Appalto dovrà essere eseguita nel rispetto scrupoloso delle specifiche tecniche richieste in progetto.

Ogni materiale, che sarà comunque di primaria casa, dovrà essere sottoposto all'analisi della Direzione Lavori che provvederà a notificarne l'approvazione in forma scritta.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

8. Garanzia per vizi, difformità e gravi difetti dell'opera

L'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera.

Ai sensi dell'art. 102, "Codice", il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, c. 2, Codice civile.

Dalla data del Certificato di Ultimazione dei Lavori decorre il periodo di garanzia. L'Appaltatore resterà responsabile delle opere realizzate mediante l'Appalto per un periodo di due anni dalla emissione del certificato di collaudo finale provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.

Salvo il disposto dell'art. 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponderà per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati da Sport e Salute prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

La garanzia per i danni causati da difetti dei prodotti in essa incorporati o funzionalmente collegati e annessi si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'Appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto, compresi la ricerca del guasto e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni. È fatto salvo il diritto di Sport e Salute al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

Se nel corso di dieci anni dalla data di consegna, l'opera di cui all'Appalto, che è destinata per sua natura a lunga durata, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, tali da ridurre le normali condizioni di godimento, l'Appaltatore è responsabile ex art. 1669, codice civile, nei confronti di Sport e Salute, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta, ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti.

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori ad un anno, queste verranno trasferite alla Stazione Appaltante.

Con le modalità previste dall'articolo 229, DPR 207/2010, qualora nei due anni dall'emissione del certificato collaudo dovessero emergere vizi o difetti dell'opera, il RUP provvederà a denunciare entro il medesimo periodo il vizio o il difetto e ad accertare, sentiti il Direttore dei lavori e l'organo di collaudo ed in contraddittorio con l'Appaltatore, se detti difetti derivino da carenze nella realizzazione dell'opera; in tal caso proporrà a Sport e Salute di fare eseguire dall'Appaltatore, od in suo danno, i necessari interventi. Nell'arco di tale biennio l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

La sorveglianza esercitata dalla Direzioni Lavori non solleva in alcun caso l'Appaltatore dalla integrale responsabilità ex art. 1667 e seguenti del Codice civile in ordine alle difformità ed ai vizi delle opere eseguite.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

9. Consegna dei lavori

Il RUP autorizza il Direttore dei lavori alla consegna dei lavori dopo che il Contratto è divenuto efficace.

Il RUP autorizza, altresì, il Direttore dei lavori alla consegna dei lavori subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

In tal caso il Direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'Appaltatore, per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del Contratto.

La consegna dei lavori deve avvenire **non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipula del Contratto**.

Il Direttore dei lavori comunica all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura di Sport e Salute.

La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'Appaltatore; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dei lavori fissa una nuova data.

La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione.

Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal Direttore dei lavori, Sport e Salute ha facoltà di risolvere il Contratto e di incamerare la cauzione.

Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario può chiedere di recedere dal Contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'Appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali, nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore alle seguenti percentuali calcolate sull'importo netto dell'appalto:

- a) 1,00% per la parte dell'importo fino a € 258.000,00+IVA;
- b) 0,50% per la parte eccedente fino ad € 1.549.00,00+IVA;
- c) 0,20% per la parte eccedente € 1.549.00,00+IVA.

Ove l'istanza dell'Appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite al precedente capoverso.

La facoltà di Sport e Salute di non accogliere l'istanza di recesso dell'Appaltatore non può esercitarsi, con le già menzionate conseguenze, qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa da Sport e Salute per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni.

Il processo verbale di consegna contiene i seguenti elementi:

- le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
- la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Qualora la consegna sia eseguita subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, il processo verbale indica a quali materiali l'Appaltatore deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare in relazione al programma di esecuzione presentato. Ad intervenuta stipula del Contratto, il Direttore dei lavori revoca le eventuali limitazioni.

Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dei lavori e dall'Appaltatore. Dalla data di sottoscrizione del verbale decorre il termine utile per il compimento dei lavori. Un esemplare del verbale di consegna è inviato al responsabile del procedimento, che ne rilascia copia conforme all'Appaltatore, ove questi lo richieda.

La consegna dei lavori può essere fatta in più volte con successivi verbali di consegna parziale quando la natura o l'importanza dei lavori o dell'opera lo richieda. In caso di urgenza, l'Appaltatore comincia i lavori per le sole parti già consegnate. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è

quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Qualora, durante la consegna dei lavori, fossero riscontrate delle differenze sostanziali tra lo stato dei luoghi e le indicazioni progettuali, il Direttore dei lavori sospenderà il processo di consegna informando prontamente il RUP e indicando le cause e l'entità delle differenze riscontrate. Il responsabile del procedimento, acquisito il benestare del dirigente competente, cui ne avrà riferito, nel caso in cui l'importo netto dei lavori non eseguibili per effetto delle differenze riscontrate sia inferiore al quinto dell'importo netto di aggiudicazione e sempre che la eventuale mancata esecuzione non incida sulla funzionalità dell'opera o del lavoro, dispone che il Direttore dei lavori proceda alla consegna parziale, invitando l'Appaltatore a presentare, entro un termine non inferiore a trenta giorni, il programma di esecuzione.

Qualora l'Appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna.

Entro trenta giorni dalla data di consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà predisporre un Registro dei Controlli periodici degli impianti da conservare presso la sede indicata dalla Direzione Lavori e con evidenza delle lavorazioni/interventi effettuate/i (a firma di un responsabile incaricato dall'Appaltatore).

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

10. Impianto del cantiere e cronoprogramma dei lavori

L'Appaltatore dovrà presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione: le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'Appaltatore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma.

Il Direttore dei lavori riferisce tempestivamente al RUP in merito ai ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore all'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, il RUP promuove l'avvio delle procedure di risoluzione del Contratto.

L'Appaltatore dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla data di consegna, all'impianto del cantiere che dovrà essere allestito nei tempi previsti dal programma esecutivo dei lavori.

In mancanza di tale programma esecutivo, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire le varie fasi di lavoro secondo l'ordine temporale stabilito dal cronoprogramma ove previsto, e secondo le eventuali integrazioni disposte dal Direttore dei lavori senza che ciò costituisca motivo per richiedere proroghe, risarcimenti o indennizzi.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

11. Direzione dei lavori

Ai sensi dell'art. 101, c. 3, "Codice", il Direttore dei lavori, con l'ufficio di Direzione Lavori, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al Contratto.

Il Direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di Direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del Contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità

dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Al Direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal "Codice", nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'Appaltatore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
 - c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105, "Codice";
- d) svolge, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui il Direttore dei lavori non svolge tali funzioni la Stazione Appaltante garantirà la presenza di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.

Sono competenze del Direttore dei lavori:

- l'accettazione dei materiali e il controllo quantitativo e qualitativo dei lavori eseguiti;
- la verifica della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- la verifica del programma di manutenzione;
- la predisposizione dei documenti contabili;
- la redazione dei verbali, ordini di servizio e atti di trasmissione all'Appaltatore;
- verifica del corretto andamento complessivo dei lavori e del rispetto del cronoprogramma dei lavori, ove previsto;
- assistenza alle operazioni di collaudo;
- effettuazione di eventuali prove di cantiere sui materiali o sulle opere realizzate.

Gli assistenti con funzioni di direttori operativi collaborano con il Direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal Direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l'Appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il Direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- h) direzione di lavorazioni specialistiche.

Gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere collaborano con il Direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel presente documento. La posizione

di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei lavori.

Agli ispettori possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
 1. *il controllo sulla attività dei subappaltatori;*
 2. *il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;*
 3. *l'assistenza alle prove di laboratorio;*
 4. *l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;*
 5. *la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;*
 6. *l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.*

Per le funzioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori si applica l'art. 92, c. 1, D.Lgs 81/2008.

Per ciò che attiene alle disposizioni e agli ordini di servizio il RUP impartisce al Direttore dei lavori, con disposizione di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal Contratto, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il Direttore dei lavori è tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni.

Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al Direttore dei lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'Appaltatore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto.

L'ordine di servizio è redatto in due copie e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. Qualora l'ordine di servizio sia impartito dal Direttore dei lavori, deve essere vistato dal responsabile del procedimento.

L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatte salve le facoltà di iscrivere le proprie riserve. In ogni caso, a pena di decadenza, le riserve sono iscritte nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva all'ordine di servizio oggetto di riserve.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

12. Contestazioni e riserve (Art. 9 – DM 49/2018)

Il Direttore dei lavori o l'Appaltatore comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al

RUP con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

La decisione in merito alle contestazioni dell'Appaltatore dovrà essere assunta dal RUP e comunicata all'Appaltatore, il quale dovrà uniformarvisi, fatto salvo il diritto di iscrivere riserva sul registro di contabilità.

Visti gli art. 111, c.1) e l'art. 216, c. 17), del "Codice", il registro di contabilità è firmato dall'Appaltatore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

Nel caso in cui l'Appaltatore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

Se l'Appaltatore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. Il Direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni.

Se il Direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente a Sport e Salute la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'Appaltatore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, Sport e Salute dovesse essere tenuta a sborsare.

Nel caso in cui l'Appaltatore non ha firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Ai sensi dell'art. 205, "Codice", le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

L'importo complessivo delle riserve non può in ogni caso essere superiore al quindici per cento dell'importo contrattuale.

Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Non possono essere oggetto di riserva gli

aspetti progettuali che sono stati già oggetto di verifica. Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

13. Sospensione dei lavori

Ai sensi di quanto indicato dall'art. 107 del "Codice", in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del Contratto, il Direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del Contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

Il verbale è inoltrato al RUP entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione dei lavori parziale o totale può essere disposta dal Direttore dei lavori o dal Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante qualora siano presenti rischi da interferenza per i quali risulti necessario l'individuazione di nuove misure di prevenzione e protezione e dei relativi costi o nel caso di inosservanza delle norme antinfortunistiche.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del Contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'Appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il RUP ne dà avviso all'ANAC.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla Stazione Appaltante, per cause diverse da quelle di cui sopra, l'Appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del Codice civile.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

14. Termine di ultimazione dei lavori

I lavori sono considerati ultimati quando le opere siano effettivamente ultimate a regola d'arte in ogni loro parte.

Nel caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori oltre il termine menzionato, l'Appaltatore dovrà versare

alla Stazione Appaltante una penale, pari all'importo previsto nel paragrafo 35 del Capitolato. L'appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, dovrà versare alla Sport e Salute una penale pecuniaria, come indicato nel successivo articolo 34 del presente Capitolato speciale

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

15. Certificato di ultimazione dei lavori

Visti gli art. 111, c.1) e l'art. 216, c. 17), del "Codice", in esito a formale comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e rilascia, entro 10 giorni dalla richiesta dalla formale comunicazione, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare, seguendo le stesse disposizioni previste per il verbale di consegna.

In ogni caso alla data di scadenza prevista dal Contratto, il Direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'Appaltatore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Qualora, a seguito degli accertamenti, siano rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione, l'Appaltatore è tenuto ad eliminarli a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno Sport e Salute. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dal successivo paragrafo 35, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino. Solo ad avvenuto ripristino, il Direttore dei lavori emette il certificato di ultimazione dei lavori.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione. Tale periodo cessa con l'approvazione finale del collaudo da parte di Sport e Salute.

In tale periodo l'Appaltatore dovrà garantire non solo i singoli componenti in quanto tali, ma anche la completa funzionalità degli impianti e di tutti i macchinari, materiali e accessori messi in opera effettuando le necessarie verifiche ed operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendessero necessarie.

Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'Appaltatore non ha consegnato alla Direzione dei lavori le certificazioni e i collaudi tecnici specifici, dovuti da esso stesso o dai suoi fornitori o installatori. La Direzione dei lavori non può redigere il certificato di ultimazione e, se redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini per il pagamento della rata di saldo.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

16. Proroghe

L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 107, "Codice".

Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'Appaltatore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'Appaltatore per iscritto al Direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'Appaltatore non ha

diritto allo scioglimento del Contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile a Sport e Salute, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

17. Contabilità dei lavori

Visti gli art. 111, c.1) e l'art. 216, c. 17), del "Codice i documenti amministrativi e contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto saranno indicati dalla Direzione dei lavori, prima dell'inizio degli stessi, sulla base dell'entità dell'opera appaltata e delle ragioni tecnico amministrative previste dal Contratto.

Nello specifico, i documenti amministrativi contabili, sono:

- a) *il giornale dei lavori;*
- b) *i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;*
- c) *le liste settimanali;*
- d) *il registro di contabilità;*
- e) *il sommario del registro di contabilità;*
- f) *gli stati d'avanzamento dei lavori;*
- g) *i certificati per il pagamento delle rate di acconto;*
- h) *il conto finale e la relativa relazione;*

I libretti delle misure, il registro di contabilità, gli stati d'avanzamento dei lavori, il conto finale e la relazione sul conto finale sono firmati dal Direttore dei lavori.

I libretti delle misure e le liste settimanali sono firmati dall'Appaltatore o dal tecnico dell'Appaltatore suo rappresentante che ha assistito al rilevamento delle misure. Il registro di contabilità, il conto finale, e le liste settimanali nei casi previsti sono firmati dall'Appaltatore.

I certificati di pagamento e la relazione sul conto finale sono firmati dal responsabile del procedimento.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

18. Conto finale

Visti gli art. 111, c.1) e l'art. 216, c. 17), del "Codice", il Direttore dei lavori compila il conto finale entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori e con le stesse modalità previste per lo stato di avanzamento dei lavori, e provvede a trasmetterlo al responsabile del procedimento.

Il Direttore dei lavori accompagna il conto finale con una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando la relativa documentazione, e segnatamente:

- a) *i verbali di consegna dei lavori;*
- b) *gli atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore;*
- c) *le eventuali perizie suppletive e di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;*
- d) *gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;*
- e) *gli ordini di servizio impartiti;*
- f) *la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti, nonché una relazione riservata relativa alle riserve dell'esecutore non ancora definite;*
- g) *i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione con la indicazione dei ritardi e delle relative cause;*
- h) *gli eventuali sinistri o danni a persone animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze;*
- i) *i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;*

- j) le richieste di proroga e le relative determinazioni della stazione appaltante;*
- k) gli atti contabili (libretti delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità);*
- l) tutto ciò che può interessare la storia cronologica della esecuzione, aggiungendo tutte quelle notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo.*

Esaminati i documenti acquisiti, il RUP invita l'Appaltatore a prendere cognizione del conto finale ed a sottoscriverlo entro un termine non superiore a trenta giorni.

L'Appaltatore, all'atto della firma, non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e deve confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'art. 208, "Codice" o l'accordo bonario di cui all'art. 205, "Codice", eventualmente aggiornandone l'importo.

Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine sopra indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

Firmato dall'Appaltatore il conto finale, o scaduto il predetto termine non superiore a trenta giorni, il responsabile del procedimento, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata con i seguenti documenti:

- a) contratto di appalto, atti addizionali ed elenchi di nuovi prezzi, con le copie dei relativi decreti di approvazione;*
- b) registro di contabilità, corredato dal relativo sommario;*
- c) processi verbali di consegna, sospensioni, riprese, proroghe e ultimazione dei lavori;*
- d) relazione del direttore sul conto finale dei lavori;*
- e) domande dell'Appaltatore.*

Nella relazione finale riservata, il RUP esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'Appaltatore per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'art. 208, "Codice", o l'accordo bonario di cui all'art. 205, "Codice".

Ai sensi dell'art. 30, c. 5, "Codice", le ritenute dello 0,50% sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia dell'osservanza, da parte dell'Appaltatore, dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione da parte di Sport e Salute del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Sport e Salute, ai sensi dell'art. 105, c. 9, "Codice", provvederà all'acquisizione d'ufficio del DURC in corso di validità per accertare la regolarità contributiva e assicurativa dell'appaltatore per ogni pagamento da effettuare a favore dello stesso.

Ai sensi art. 30, c. 5, "Codice" e dell'articolo 31, c. 3, della Legge n. 98/2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore, Sport e Salute trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

19. Attività di coordinamento

Ai sensi dell'art. 26, D.Lgs 81/2008 al presente Capitolato viene allegato il DUVRI che indica le misure adottate per eliminare/ridurre al minimo i rischi da interferenze tra lavorazioni di ditte appaltatrici operanti all'interno dell'ambito di intervento, questo è comprensivo del dettaglio dei costi, non soggetti a ribasso, delle misure adottate per l'eliminazione/riduzione di tali rischi.

Per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le varie ditte operanti all'interno degli edifici oggetto di intervento, la Stazione Appaltante provvederà a promuovere apposite riunioni di

coordinamento ogni qualvolta venga valutato opportuno a seguito di modifiche organizzative/di attrezzature/delle attività dell'Appaltatore. In ogni caso tale riunione viene convocata almeno annualmente. Alla convocazione della riunione vengono allegati i seguenti documenti:

- documento ex art. 26 D.Lgs 81/2008 (DUVRI), qualora oggetto di aggiornamento, ai fini della condivisione dello stesso in occasione della riunione;
- elenco aggiornato delle ditte con i nominativi dei singoli preposti (MOD 07.06/MOD 07.07).

Durante le riunioni di coordinamento, a cui partecipano anche il Direttore dei lavori e il Servizio di Prevenzione e Protezione, Sport e Salute provvede a:

- acquisire eventuali aggiornamenti dei nominativi degli incaricati dalle ditte per gli adempimenti legati alla sicurezza;
- definire le modalità ed i tempi di esecuzione di particolari attività per evitare rischi interferenti sulla base delle modalità di lavoro e dei rischi propri dell'Appaltatore anche in relazione alla presenza di lavoratori Sport e Salute, visitatori esterni, etc.
- compilare il verbale (MOD 07.09) al termine della riunione e a farlo sottoscrivere a tutte le ditte presenti.

Successivamente lo stesso Servizio di Prevenzione e Protezione procederà eventualmente ad aggiornare il DUVRI in base a quanto emerso e in tal caso ad inoltrarlo a tutte le ditte.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione Lavori e con le esigenze relative all'attività programmata e con il benessere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'impresa ai sensi del 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il quale dovrà armonizzare il Documento di Valutazione dei Rischi relativo ai lavori oggetto del presente Capitolato con il DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante.

Nel caso di lavori che dovessero interessare, oltre a quelli eseguiti dall'Appaltatore, più attività lavorative con o senza presenza di pubblico il ruolo di coordinamento, previsto dal D.Lgs 81/2008, verrà svolto dal Sport e Salute.

L'ordine formulato dal Direttore dei lavori dovrà essere notificato per iscritto all'impresa e dovrà contenere ogni elemento utile alla individuazione di eventuali fonti di rischi; tale ordine dovrà essere verificato per i provvedimenti di competenza dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'impresa stessa.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

20. Obblighi dell'Appaltatore

Nel caso di cantieri temporanei o mobili, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, saranno a carico dell'Appaltatore in via esemplificativa e non esaustiva i seguenti oneri e obblighi, compresi nell'importo contrattuale:

- la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere di recinzione e protezione con esclusione delle sole opere relative alla sicurezza del cantiere;
- l'esecuzione di tutte le opere e tutti gli apprestamenti di sicurezza previsti dal piano di Sicurezza e di Coordinamento, comprese le eventuali variazioni introdotte durante il corso dei lavori da parte del Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori, per la redazione del Piano Operativo dell'impresa appaltatrice e il coordinamento con quello di tutte le altre imprese operanti nel cantiere e quelle per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione, le reti di protezione, i D.P.I., la messa in sicurezza delle gru e comunque tutte le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo, incaricato dalla Committente, secondo le prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008, nonché di tutte le eventuali prescrizioni integrative degli Organi

- Vigilanti (Questura; Prefettura; VV.F.; Comune);
- l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari al normale e completo svolgimento dei lavori;
 - l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione, in particolare dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni della Direzione lavori in ordine alla protezione delle opere e dei materiali presenti;
 - le spese per gli eventuali tracciamenti e rilievi dei capisaldi necessari o richiesti dal Direttore dei lavori per l'esatto posizionamento e conseguenti verifiche delle opere da realizzare;
 - la pulizia delle strade e dei collegamenti esterni ed interni al cantiere con particolare riguardo ai giorni delle manifestazioni;
 - la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
 - l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli, con le relative spese per formare e mantenere i cantieri e illuminarli, e l'obbligo di apporre i cartelli di indicazione delle opere come da normativa vigente;
 - le spese per la costituzione del domicilio presso i lavori;
 - il compenso per il proprio rappresentante;
 - il compenso per i direttori tecnici del cantiere;
 - la nomina del Responsabile del Servizio di prevenzione per l'attuazione di tutti i provvedimenti in materia.
 - la vigilanza e guardiania del cantiere sia diurna che notturna anche durante le manifestazioni sportive e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera oltre alla buona conservazione delle opere realizzate fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - le spese per la pulizia ordinaria del cantiere per tutta la durata delle opere e le spese per lo sgombero e la pulizia del cantiere e dei locali oggetto di interventi entro due settimane dalla ultimazione dei lavori, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da sgomberare subito dopo il collaudo stesso;
 - le spese, prima dell'inizio dei lavori, di pulizia del cantiere, di sgombero dei materiali presenti, il mantenimento dei sistemi antincendio e antifurto ed eventuali integrazioni ove ritenute necessarie dalla D.L. da coordinare con i sistemi esistenti;
 - la fornitura dei locali uso ufficio per la direzione lavori, dei servizi e locali per i lavoratori
 - la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
 - prestazione delle garanzie: tutti i materiali, saranno coperti dalla garanzia d'uso, che avrà decorrenza dalla data di ultimazione della prestazione. Le garanzie si estendono anche dopo la conclusione dell'Appalto;
 - le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature per l'esecuzione dei lavori ed il funzionamento del cantiere, incluse le spese di utenza dei suddetti servizi;
 - tutti gli adempimenti e l'eventuale assistenza, incluse le spese, nei confronti delle Autorità Amministrative, Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio quali: VV.F., Società Concessionarie di Pubblici Servizi, ENEL, Telecom, Comune, Provincia, Regione, etc. compreso l'espletamento di qualsiasi pratica per la richiesta delle autorizzazioni di competenza dei suddetti Enti e per il coordinamento delle visite o controlli eventualmente disposti dagli stessi;
 - le spese per il passaggio, per occupazioni temporanee e per il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
 - l'assunzione, per tutta la durata dei lavori, di un direttore di cantiere nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'albo di categoria e di competenza professionale adeguata ai lavori da eseguire; il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati, prima dell'inizio dell'opera, alla Sport e Salute che potrà richiedere in qualunque momento la sostituzione senza che ciò possa costituire titolo per avanzare richieste di compensi;

- le spese di trasporto di materiali e mezzi d'opera, le spese per attrezzi, ponteggi ecc., le spese per i baraccamenti degli operai e le latrine, le strade di servizio del cantiere, anche se riutilizzabili dopo la presa in consegna delle opere da parte della Sport e Salute, le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari anche ai lavori in economia;
- le spese di trasporto, viaggio e trasferta del personale addetto ai lavori;
- le spese per l'esecuzione delle prove di funzionamento e collaudi;
- il ripristino di ogni eventuale danno provocato dal proprio personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni;

l'onere per lo smaltimento di rifiuti in discariche per legge autorizzate a raccoglierci, a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa venga corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quello previsto per il trasporto allo scarico di materiali di risulta. In particolare, il materiale da smaltire dovrà essere trasportato presso appositi idonei impianti fissi di discarica abilitata ai sensi di legge per lo smaltimento di ciascuna categoria merceologica per ciascun tipo di rifiuto, come previsto dal D. Lgs.152/2006 e dal Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). L'impresa affidataria dovrà altresì compilare i F.I.R. (formulari di identificazione rifiuto) per ogni carico effettuato, rilasciando copia degli avvenuti smaltimenti a Sport e Salute – Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport - Patrimonio e Ingegneria dello Sport - presso Stadio Olimpico Curva Sud – ingresso 18 – 00135 ROMA.

Sono a carico dell'Appaltatore, in via esemplificativa e non esaustiva, i seguenti oneri e prescrizioni:

- il rispetto dei tempi di consegna dei lavori e degli interventi;
- l'obbligo dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli;
- a piena responsabilità della condotta dei lavori e della direzione del cantiere;
- l'approntamento di un programma dei lavori da sottoporre alla Stazione Appaltante;
- il rispetto e l'applicazione integrale delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;
- l'adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, assistenziali e fiscali dovuti dall'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice nei confronti dei propri dipendenti impiegati nell'appalto di cui all'oggetto;
- l'obbligo di osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; l'appaltatore sarà altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dell'appalto;
- l'obbligo di assolvere a tutti gli adempimenti previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010;
- le spese previste senza diritto di rivalsa. In particolare, tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;
- le spese necessarie alla costituzione della cauzione e per la sua reintegrazione in caso di uso da parte della Committente, nonché le spese per fidejussioni prestate a qualunque titolo;
- il divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle opere appaltate e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la Sport e Salute SpA. L'appaltatore è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore:

- la spesa per la fornitura di fotografie a colori delle opere in corso del formato 18 x 24, ogni qualvolta richieste dalla Direzione Lavori e dal RUP, nel numero di copie che sarà di volta in volta indicato e comunque mai inferiore a tre;
- l'esecuzione dei lavori per singoli tratti, secondo qualsiasi categoria e tipo di lavoro, ed in tutta la zona interessata dall'appalto sempre che lo richiedano, a insindacabile giudizio della Direzione Lavori e del RUP, la circolazione degli automezzi dei cantieri di qualsiasi genere esistenti nella zona medesima nonché le esigenze dei lavori stradali oggetto del presente appalto e/o la progressione dei lavori stessi. Anche in tale evenienza, secondo le istruzioni della Direzione Lavori e del RUP, la circolazione stradale dovrà essere mantenuta anche a tratti o in tempi alterni su luoghi diversi e l'Appaltatore dovrà adottare, anche di propria iniziativa e tempestivamente, tutte le cautele necessarie per lo svolgimento della circolazione veicolare e/o pedonale. Nessun compenso spetterà all'Appaltatore per le soggezioni derivanti da quanto sopra, anche se riguardanti un minor rendimento di mano d'opera o dei mezzi di trasporto per soste o per qualsiasi altro motivo;
- gli oneri relativi alla presenza di canalizzazioni pubbliche e private nel luogo del lavoro e alla presenza della mano d'opera impiegata per i necessari lavori di spostamento e/o sistemazione delle canalizzazioni stesse, nonché quelli derivanti dai tempi tecnico- amministrativi necessari per provvedere ai suddetti spostamenti;
- l'obbligo di apporre i cartelli di indicazione delle opere come da normativa vigente con eventuale allegato;
- l'esecuzione dei rilievi planimetrici per riportare su planimetria catastale aggiornata l'esatta ubicazione planimetrica di tutte le opere realizzate con l'Appalto quali: impianto elettrico, impianto idro-sanitario, impianto di condizionamento, impianto antincendio e di allarme, disposizione dei locali, fondazioni, collettori, adduttrici, opere fognanti, altri manufatti edilizi o pertinenze varie, aree di arredo stradale ed a verde pubblico sistemate con l'Appalto, ecc. Le planimetrie dovranno essere redatte anche su carta lucida e su supporto grafico computerizzato;
- la redazione dei certificati di conformità degli impianti realizzati, previsti dalla legge;
- le dichiarazioni e certificazioni di conformità e tutto quanto richiesto dalla normativa vigente, comprese le garanzie dei macchinari installati;
- ai fini della costruzione degli impianti tecnici e delle prescrizioni tecniche, prima dell'inizio dei lavori, sarà a carico dell'Appaltatore completare e integrare le tavole di progetto esistenti con le indicazioni relative ai tipi, qualità e dimensioni delle apparecchiature e delle linee che intende impiegare per l'esecuzione dei lavori; tipi, qualità e dimensioni degli impianti con l'indicazione della disposizione degli apparecchi accessori che vi devono essere installati;
- le spese e gli oneri per provvedere, per tutta la durata dell'Appalto ai lavori di dattilografia e/o videoscrittura ed alla fornitura di idonei supporti informatici, sia hardware che software, per la completa gestione dell'Appalto, compatibili con quelli in uso alla Società Sport e Salute (con relativa licenza d'uso), inclusi materiali di consumo e manutenzione;
- la redazione di progetti, relazioni e quant'altro necessario per la richiesta presso gli uffici competenti delle necessarie autorizzazioni (ove previste) compreso il pagamento degli oneri relativi al rilascio delle autorizzazioni stesse;
- la consegna alla Sport e Salute dei disegni, calcoli ecc. riguardanti i lavori eseguiti, sia in cartaceo che in supporto informatico.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

21. Personale dell'Appaltatore

Il personale destinato dall'Appaltatore all'esecuzione dell'Appalto dovrà essere, per numero e qualifica, adeguato all'importanza delle opere previste, alle modalità di esecuzione e ai termini di consegna contrattualmente stabiliti e riportati sul cronoprogramma dei lavori ove previsto.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme e prescrizioni previste dai contratti collettivi, delle

leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, formazione, assicurazione e assistenza dei lavoratori impegnati nel cantiere, comunicando, non oltre 15 giorni dalla data di consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali e assicurativi.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- *i regolamenti in vigore in cantiere;*
- *le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;*
- *le eventuali indicazioni integrative fornite dal direttore dei lavori.*

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della impresa avrà cura di verificare che detto personale si uniformi alle norme del "Documento ex art. 26 D. Lgs. 81/08" (DUVRI).

Tutto il personale, durante le ore di servizio, dovrà indossare una divisa decorosa da cui risulti la denominazione della impresa di appartenenza.

Ogni dipendente esporrà la propria tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le proprie generalità, il datore di lavoro, la data di assunzione, il committente (se trattasi di lavoratore autonomo) e l'autorizzazione in caso di subappalto. Il personale che non sarà in possesso di detta tessera di riconoscimento non potrà accedere all'interno del cantiere.

Il personale dovrà operare senza compromettere, in alcun caso, il regolare svolgimento dell'attività che si svolgono presso l'impianto, avendo cura di non arrecare danno ad attrezzature e manufatti esistenti nell'impianto stesso.

L'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nell'Appalto in questione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali applicabili alla data di aggiudicazione dell'Appalto, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni dei contratti collettivi che venissero successivamente stipulati.

Ugualmente, l'impresa si impegna ad osservare tutte le disposizioni derivanti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi riguardanti l'utilizzazione e l'assunzione della manodopera.

Ai sensi dell'articolo 30, c. 6, del "Codice", in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione Appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

Tutto il personale dell'Appaltatore adibito all'esecuzione dell'opera dovrà risultare idoneo e qualificato per i compiti affidatigli, con specifica formazione in funzione del tipo di lavorazione da svolgere.

Si evidenzia che è presente all'interno delle sedi di Sport e Salute il regolamento per il divieto di fumo. Pertanto, è fatto divieto a tutti i lavoratori dell'Appaltatore di fumare all'interno delle sedi e dei locali di competenza. Eventuali danni (es. attivazione impropria sistemi di allarme, principi di incendio, etc.) provocati dalla mancata inosservanza di tale divieto saranno computati a carico dell'Appaltatore, che risulta garante per l'operato dei suoi lavoratori.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

22. Disposizioni generali nello svolgimento dei lavori

Nello svolgimento dell'Appalto dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, agli ambienti confinati e sospetti d'inquinamento, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento della esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore, o di eventuali subappaltatori e cottimisti, che per quello della Stazione Appaltante, in modo particolare per quello addetto ai lavori di ispezione in fogne e galleria), alle

disposizioni di cui al D.P.R. 10/09/82 n. 915 e successive modificazioni ed integrazioni o impartite dalle UU.SS.LL., alle norme CEI (Comitato Elettronico Italiano), U.N.I. (Ente Nazionale Italiano di Unificazione), C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche).

Per quanto riguarda le opere in c.a., c.a.p., e acciaio dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), nonché la normativa U.N.I. sui calcestruzzi preconfezionati.

In particolare, ai sensi del D.M. 94977/2015, devono essere impiegati materiali da costruzione e componenti edilizi con i requisiti di cui al paragrafo 2.4 dell'allegato al Decreto (recante specifiche tecniche dei componenti edilizi).

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs n. 81/2008 in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 1991, n. 218600, sui "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", e successive integrazioni per quanto concerne l'uso di specifici macchinari ed attrezzature di cantiere.

Tutti i rapporti scritti e verbali tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, comunque inerenti al presente Appalto ed i lavori da eseguire presso l'impianto sportivo/immobile, dovranno avvenire in lingua italiana.

L'Appaltatore dovrà comunicare, mediante lettera inoltrata alla Direzione Lavori ed al RUP incaricato, il nominativo del proprio responsabile, preposto alla gestione del personale, cui spetterà il compito di acquisire gli ordini di lavori, nonché di essere presente durante l'attività degli addetti.

L'Appaltatore, nel caso in cui reputi che l'esecuzione di particolari ordini di lavori possa compromettere il buon andamento del lavoro stesso, dovrà redigere apposita relazione per informare tempestivamente il RUP all'uopo incaricato.

Qualora non ottemperi a quanto sopra, all'Appaltatore sarà imputata ogni e qualsivoglia responsabilità derivante, connessa o conseguente a ciascuna azione od omissione relative all'ordine di lavori in questione.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, assicurare, tutti i giorni festivi e feriali dalle ore 6,00 alle ore 24,00, la reperibilità di un proprio responsabile e, a tal fine, dovrà comunicare il numero telefonico da selezionare in caso di necessità ed il numero del Preposto incaricato dalla ditta. Inoltre, dovrà comunicare un numero di fax e/o un indirizzo di posta elettronica attivo tutti i giorni feriali e festivi 24/24h.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente e gli articoli 16 e 17 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145.

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246 (Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione).

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008, n. 29581.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali. Le macchine non dovranno essere rumorose, ai sensi della normativa vigente in materia, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Tutti i prodotti utilizzati dall'Appaltatore nell'espletamento dell'Appalto dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso. In particolare, in caso di uso di prodotti chimici dovrà essere fornita anche specifica scheda di sicurezza per i prodotti impiegati.

Ai sensi del D.M. 94977/2015D l'esecuzione degli interventi deve essere realizzata in conformità ai requisiti di cui al paragrafo 2.5 (specifiche tecniche di cantiere), al paragrafo 2.7 (condizioni di

esecuzione) e al paragrafo 2.1 (sistemi di gestione ambientale).

La Stazione Appaltante non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Tutti i materiali, i mezzi ed i dispositivi di protezione individuale dovranno essere conformi alle leggi vigenti in materia nonché essere facilmente individuabili per ogni verifica e controllo da parte delle A.S.L. e/o di altre Autorità competenti.

L'Appaltatore è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e/o cose.

Salvo preventive prescrizioni l'Appaltatore ha la facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno per darli finiti nel termine contrattuale.

La Direzione Lavori potrà però prescrivere un diverso ordine nell'esecuzione dei lavori, salvo facoltà dell'impresa appaltatrice di far presenti le proprie osservazioni o riserve nei modi prescritti.

Oltre alle prescrizioni tecniche contenute nel presente capitolato dovranno essere osservate anche le disposizioni emanate dal Ministero dei LL.PP. e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche per le prove e l'accettazione materiali dei materiali impiegati.

La Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità derivante, dalle prestazioni oggetto dell'Appalto, restando esclusivamente l'Appaltatore responsabile, anche verso terzi, per i danni a persone o cose che dovessero verificarsi nel periodo di rapporto contrattuale.

L'Appaltatore dovrà effettuare periodicamente il monitoraggio dell'impianto sportivo/immobile per controllarne lo stato d'uso e di conservazione, nonché la presenza di tutti quei requisiti normativi che ne garantiscano l'effettiva agibilità.

Nel caso in cui l'Appaltatore verifichi l'insorgenza di anomalie presso i locali oggetto di monitoraggio, dovrà segnalarne tempestivamente la consistenza alla Direzione Lavori od al RUP incaricato, elencando tutti gli interventi necessari per la messa a norma e la messa in sicurezza al fine di evitare situazioni che possano generare stato di pericolo od inefficienza.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

23. Lavoro notturno e festivo

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro già richiamata e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, l'Appaltatore, previa formale autorizzazione del Direttore dei lavori, potrà disporre la continuazione delle opere oltre gli orari fissati e nei giorni festivi. Tale situazione non costituirà elemento o titolo per l'eventuale richiesta di particolari indennizzi o compensi aggiuntivi.

Lavorazioni in notturna o durante periodi festivi potranno essere richiesti nel caso sia necessario attuare procedure di sicurezza e/o interventi per lo sfasamento spaziale o temporale di eventuali lavorazioni interferenti presenti nelle sedi oggetto dell'Appalto.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

24. Proprietà degli oggetti ritrovati

La Stazione Appaltante, salvo la normativa relativa ai beni demaniali dello Stato, si riserva la proprietà di tutti gli oggetti di interesse storico-archeologico ritrovati nel corso dei lavori.

Il rinvenimento di tali oggetti dovrà essere immediatamente segnalato al Direttore dei lavori; l'Appaltatore sarà direttamente responsabile della eventuale rimozione o danneggiamento dei reperti e dovrà disporre, se necessario, l'interruzione dei lavori in corso.

A tal fine la sospensione delle opere dovrà essere formalizzata dal Direttore dei lavori e potrà essere considerata, in caso di particolare rilevanza, fra le cause di forza maggiore previste dal presente Capitolato.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

25. Collaudo

Ai sensi dell'art. 102, c. 8, "Codice", il collaudo finale deve avere luogo non oltre 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori salvi i casi, di particolare complessità dell'opera da collaudare, in cui il termine può essere elevato sino ad un anno.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato.

All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo c., del Codice civile.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati da Sport e Salute prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Ad integrazione di quanto sopra, il collaudo comprende anche l'esame delle riserve dell'Appaltatore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale.

La Stazione Appaltante entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, attribuirà l'incarico del collaudo.

Per le operazioni di collaudo, la Stazione Appaltante nominerà da uno a tre tecnici di elevata e specifica qualificazione con riferimento al tipo di lavori, alla loro complessità e all'importo degli stessi.

Il certificato di collaudo verrà trasmesso all'Appaltatore, il quale dovrà firmarlo per accettazione entro venti giorni dalla data di ricevimento con eventuali domande relative alle operazioni di collaudo.

Il certificato di collaudo comprenderà una relazione predisposta dall'organo di collaudo in cui verranno dichiarate le motivazioni relative alla collaudabilità delle opere, alle eventuali condizioni per poterle collaudare e ai provvedimenti da prendere qualora le opere non siano collaudabili.

Al termine delle operazioni di collaudo, l'organo di collaudo trasmetterà al RUP gli atti ricevuti, i documenti contabili aggiungendo:

- i verbali di visita al cantiere;
- le relazioni previste;
- il certificato di collaudo;
- il certificato del RUP per le eventuali correzioni ordinate dall'organo di collaudo;
- le controdeduzioni alle eventuali osservazioni dell'Appaltatore al certificato di collaudo. Sono a carico dell'Appaltatore:
- operai e mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di collaudo;
- il ripristino delle parti eventualmente alterate durante le verifiche di collaudo
- le spese di visita del personale della Stazione Appaltante per l'accertamento dell'eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo.

Qualora la Stazione Appaltante non dovesse ottemperare agli obblighi previsti, il collaudatore disporrà l'esecuzione di ufficio delle operazioni richieste e le spese sostenute saranno dedotte dal credito residuo dell'Appaltatore.

Fino alla data di approvazione del certificato di collaudo restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere ed i relativi oneri di manutenzione e conservazione.

Ai sensi e con le modalità previste dall'articolo dell'art. 234, DPR 207/2010, la Stazione Appaltante, preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso in relazione all'ammontare o alla specificità dell'intervento, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettua la revisione contabile degli atti e delibera, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento degli atti di collaudo, sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'esecutore e sui risultati degli avvisi ai creditori.

Finché non è intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere ad un nuovo collaudo.

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 235, c. 1, DPR 207/2010, alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del Codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva, deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi e con le modalità previste dall'articolo dell'art. 235, c. 3, DPR 207/2010 il decorso del termine fissato dalla legge per il compimento delle operazioni di collaudo, ferme restando le responsabilità eventualmente accertate a carico dell'esecutore dal collaudo stesso, determina l'estinzione di diritto della garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Sulla base del disposto e con le modalità previste dall'articolo dell'art. 221, DPR 207/2010, nel caso di collaudo in corso d'opera, l'organo di collaudo, anche statico, effettua visite in corso d'opera con la cadenza che esso ritiene adeguata a un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori in relazione a quanto verificato. In particolare, è necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione.

Di ciascuna visita, alla quale devono essere invitati l'Appaltatore ed il Direttore dei lavori, è redatto apposito verbale.

Esaminati i documenti acquisiti ed accertatane la completezza, l'organo di collaudo fissa il giorno della visita di collaudo e ne informa il RUP e il Direttore dei lavori; quest'ultimo ne dà tempestivo avviso all'Appaltatore, al personale incaricato della sorveglianza e della contabilità dei lavori. Se l'Appaltatore, pur tempestivamente invitato, non interviene alle visite di collaudo, queste vengono esperite alla presenza di due testimoni estranei alla Stazione Appaltante e la relativa spesa è posta a carico dell'Appaltatore.

Della visita di collaudo è redatto processo verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'opera e della sua ubicazione ed ai principali estremi dell'appalto, deve contenere, ai sensi e secondo le modalità previste dall'articolo dell'art. 223, DPR 207/2010, le seguenti indicazioni:

- a) *gli estremi del provvedimento di nomina dell'organo di collaudo;*
- b) *il giorno della visita di collaudo;*
- c) *le generalità degli intervenuti alla visita e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.*

Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dall'organo di collaudo, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero e la profondità dei saggi effettuati e i risultati ottenuti.

I processi verbali, oltre che dall'organo di collaudo e dall'Appaltatore, sono firmati dal Direttore dei lavori nonché dal responsabile del procedimento, se intervenuto, e dagli altri obbligati ad intervenire. È inoltre firmato da quegli assistenti la cui testimonianza è invocata negli stessi processi verbali per gli accertamenti di taluni lavori.

L'Appaltatore, a propria cura e spesa, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo dell'art. 224, DPR 207/2010, mette a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico.

Rimane a cura e carico dell'Appaltatore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono

state alterate nell'eseguire tali verifiche.

Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi a siffatti obblighi, l'organo di collaudo dispone che sia provveduto d'ufficio, in danno all'Appaltatore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dello stesso.

Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore le spese per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze.

L'organo di collaudo, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo dell'art. 225, c. 1, DPR 207/2010, provvede a raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di visita con i dati di progetto e delle varianti approvate e dei documenti contabili e formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'esecutore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le disposizioni impartite dal Direttore dei lavori. Sulla base di quanto rilevato, l'organo di collaudo, anche sulla scorta dei pareri del responsabile del procedimento, determina:

- a) *se il lavoro sia o no collaudabile;*
- b) *a quali condizioni e restrizioni si possa collaudare;*
- c) *i provvedimenti da prendere qualora non sia collaudabile;*
- d) *le modificazioni da introdursi nel conto finale;*
- e) *il credito liquido dell'esecutore.*

In caso di gravi discordanze tra contabilità e l'esecuzione, l'organo di collaudo, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo dell'art. 226, c. 1, DPR 207/2010, sospende le operazioni e ne riferisce al RUP presentandogli le sue proposte. Il RUP trasmette alla stazione appaltante la relazione e le proposte dell'organo di collaudo.

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 227, c. 1, DPR 207/2010, qualora si riscontrino nella visita di collaudo difetti o mancanze riguardo all'esecuzione dei lavori tali da rendere il lavoro assolutamente inaccettabile, l'organo di collaudo rifiuta l'emissione del certificato di collaudo e procede a termini dell'articolo 232, DPR 207/2010 (lavori non collaudabili)

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, l'organo di collaudo prescrive specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'Appaltatore un termine; il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del Direttore dei lavori, confermata dal responsabile del procedimento, risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa verifica. Nel caso di inottemperanza da parte dell'Appaltatore si applicano le disposizioni e le modalità previste dall'art. di cui all'articolo 224, c. 3, DPR 207/2010 e, pertanto, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore le spese per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze.

Se, infine, i difetti e le mancanze non pregiudicano la stabilità dell'opera e la regolarità del servizio cui l'intervento è strumentale, l'organo di collaudo determina, nell'emissione del certificato, la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'Appaltatore.

Ove l'organo di collaudo riscontri lavorazioni meritevoli di collaudo, ma non preventivamente autorizzate, Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 228, c. 1, DPR 207/2010, le ammette nella contabilità, previo parere vincolante della Stazione Appaltante, solo se le ritiene indispensabili per l'esecuzione dell'opera e se l'importo totale dell'opera, compresi i lavori non autorizzati, non ecceda i limiti delle spese approvate; altrimenti sospende il rilascio del certificato di collaudo e ne riferisce al RUP proponendo i provvedimenti che ritiene opportuni. Il RUP trasmette la relazione corredata dalle proposte dell'organo di collaudo, con proprio parere, alla Stazione Appaltante che delibera al riguardo entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relazione.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

26. Violazione delle norme antinfortunistiche

La Stazione Appaltante, per quanto di propria competenza, effettua delle verifiche sulle modalità di

esecuzione delle lavorazioni da parte dell'Appaltatore, per il rilevamento di eventuali violazioni delle norme antinfortunistiche relative ai luoghi di lavoro. Le violazioni rilevate comporteranno, a seconda della gravità, richiami scritti, applicazione di penali o sospensione dei lavori.

Sono considerate violazioni, che non costituiscono il presupposto per l'adozione del provvedimento di sospensione delle attività, le seguenti inadempienze:

- mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di categoria I o II;
- mancata esposizione del tesserino di riconoscimento per un numero massimo di n. 3 lavoratori presenti sul LUL;
- mancato rispetto del divieto di fumo durante interventi di manutenzione che non comportino utilizzo di prodotti combustibili e/o infiammabili e comunque nei luoghi di lavoro di Sport e Salute;
- utilizzo del contenuto delle cassette di primo soccorso di proprietà Sport e Salute senza preavviso agli addetti alle emergenze e/o ai Preposti Sport e Salute;
- mancato rispetto dei limiti di velocità all'interno delle Sedi Sport e Salute;
- lasciare attrezzi e/o materiali di lavoro incustoditi in luoghi frequentati da personale Sport e Salute, atleti o persone esterne, purché non si determinino rischi aggiuntivi;
- lasciare sporchi o in disordine i luoghi oggetto degli interventi al termine dell'attività. Tali inadempienze saranno oggetto delle seguenti penali:
 - euro 1.500,00 (euro millecinquecento/00) in caso di primo richiamo scritto
 - euro 2.000,00 (euro duemila/00) in caso di secondo richiamo scritto
 - euro 3.000,00 (euro tremila/00) in caso di terzo richiamo scritto

Per ciascun richiamo entro 3 giorni lavorativi l'Appaltatore può presentare obiezione scritta al RUP, tramite la Direzione Lavori, i quali, entro 15 giorni dalla comunicazione promuovono, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia.

Oltre il terzo richiamo ogni violazione successiva sarà considerata una violazione grave che costituisce il presupposto per l'adozione del provvedimento di sospensione delle attività.

Sono considerate violazioni gravi che costituiscono il presupposto per l'adozione del provvedimento di sospensione delle attività le seguenti violazioni:

a - Violazioni che espongono a rischi di carattere generale:

- inosservanza dell'impegno di osservare tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., nonché delle norme del Codice Etico di Sport e Salute accessibile sul sito istituzionale all'indirizzo [http://SporteSalute.it/il-codice-etico-di-Sport e Salute-servizi.html](http://SporteSalute.it/il-codice-etico-di-Sport-e-Salute-servizi.html);
- svolgimento di nuove attività senza preventiva comunicazione in particolare per quanto riguarda le attività che possono produrre rischi da interferenza verso altre lavorazioni, lavoratori e terzi in genere;
- presenza di lavoratori non presenti sul LUL;
- mancata esposizione del tesserino di riconoscimento da parte di più di n. 3 lavoratori presenti sul LUL;
- mancato rispetto del divieto di fumo durante interventi di manutenzione che comportino l'utilizzo di prodotti combustibili e/o infiammabili
- mancata elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del Piano per la gestione delle emergenze
- mancata costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione e nomina del relativo Responsabile;
- mancata formazione ed addestramento per le attività oggetto dell'Appalto;
- prelievo/spostamento delle attrezzature di emergenza e/o di sicurezza senza preventiva comunicazione al soggetto preposto e/o agli addetti alle emergenze Sport e Salute;

b - Violazioni che espongono al rischio di caduta dall'alto:

- mancata fornitura del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto (D.P.I. di III categoria);
- mancanza di protezioni verso il vuoto (Dispositivi di Protezione Collettiva);

c - Violazioni che espongono al rischio di seppellimento:

- mancata applicazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno;

d - Violazioni che espongono al rischio di elettrocuzione:

- lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi;
- presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi;
- esecuzione di lavorazione sugli impianti elettrici da parte di lavoratori privi della formazione e degli attestati di cui al par.

e - Violazioni che espongono al rischio d'amianto:

- mancata notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori che possono comportare il rischio di esposizione ad amianto.

Le violazioni di cui sopra rappresentano causa immediata di sospensione delle attività con applicazione di una penale variabile da € 3.000,00 (euro tremila/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00) e possono costituire motivo di risoluzione del contratto da parte del RUP, sentita la Direzione Lavori.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

27. Controlli della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di effettuare, in ogni momento e senza obbligo di preavviso, nel corso delle varie fasi dei lavori, controlli sull'andamento dei lavori e sul corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e sul rispetto delle misure di prevenzione e protezione da parte dell'Appaltatore. Tali ultime verifiche sono effettuate tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione, i Preposti e/o il Direttore dei Lavori, per quanto di propria competenza.

Il RUP verificherà l'osservanza delle normative e disposizioni richiamate all'art. 28 del Capitolato, sia direttamente che attraverso l'Ispettorato del Lavoro.

Nel caso in cui siano riscontrate difformità o irregolarità, il RU richiederà all'Appaltatore, tramite lettera raccomandata, di fornire entro 3 giorni giustificazioni e/o controdeduzioni.

Scaduto il termine fissato senza che l'appaltatore abbia presentato dette giustificazioni e/o controdeduzioni, ovvero le stesse siano state acquisite ma valutate negativamente, Sport e Salute, su proposta del RUP, potrà disporre la risoluzione del contratto.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

28. Recesso

Ai sensi dell'art. 109, "Codice", la Stazione Appaltante può recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo dei lavori non eseguiti è calcolato sulla differenza dell'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di Gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare dei lavori eseguiti.

In caso di recesso, la Stazione Appaltante invierà formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali prenderà in consegna i lavori e verificherà la regolarità dello stesso.

SPECIFICHE AL C. S. D'APPALTO

29. Risoluzione del Contratto

Ai sensi dell'art. 108, "Codice", la Stazione Appaltante può risolvere il Contratto, in presenza

di una o più delle seguenti condizioni:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto, ai sensi dell'art. 106, "Codice";
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, c. 1, lettere b) e c), "Codice" sono state superate le soglie di cui al c. 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, c. 1, lettera e) "Codice", sono state superate le soglie stabilite dalla Stazione appaltante; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, c. 2, "Codice" sono state superate le soglie di cui al medesimo c. 2, lettere a) e b);
- c) l'Aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'Appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, c. 1, "Codice" e avrebbe dovuto, pertanto, essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'Appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del "Codice".

La Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto qualora:

- e) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione (SOA) per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- f) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del "Codice"

Nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula a quest'ultimo la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, la Stazione appaltante dichiara risolto il Contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario rispetto alle previsioni del Contratto, la Stazione Appaltante gli assegna un termine non inferiore a dieci giorni, entro il quale deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del Contratto o alla esecuzione d'ufficio dei lavori in tutto o in parte a spese dell'Appaltatore, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, nei seguenti casi indicati a solo titolo esemplificativo e non esaustivo:

- qualora la ditta appaltatrice disattenda gli obblighi contrattuali richiamati dal presente capitolato speciale d'appalto, nonché per inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- accertati e ripetuti ritardi nella fornitura di materiali e/o personale per la realizzazione delle opere richieste dalla stazione appaltante;
- accertati e ripetuti rinvii nell'inizio dell'esecuzione degli interventi richiesti dalla stazione appaltante;
- gravi omissioni o ripetuto ritardo di intervento nella conduzione, controllo e manutenzione degli impianti tecnologici in seguito al quale si verifichi il blocco (anche parziale) delle attività normalmente svolte all'interno dell'edificio/impianto su cui l'impresa è chiamata ad operare;

- accertate e ripetute inadempienze nella fornitura dei DPI e/o sull'approntamento delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro nei quali si trovano ad operare gli operai ed i tecnici dell'impresa affidataria;
- accertata mancata o ritardata corresponsione degli stipendi e delle contribuzioni accessorie ai dipendenti della ditta affidataria;
- accertato e ripetuto ritardo del pagamento dei fornitori;
- qualora la ditta appaltatrice commetta violazioni di norme antinfortunistiche;
- in caso di inosservanze che, nel corso del rapporto contrattuale, abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiori al 10% del corrispettivo fissato per l'appalto;
- sospensione dei lavori da parte della ditta appaltatrice senza giustificato motivo;
- manifesta incapacità o inidoneità, nell'esecuzione dei lavori;
- frode nell'esecuzione dei lavori;
- rallentamento delle consegne senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal capitolato e dal contratto;
- qualora, in caso di intimazione ad adempiere ad obblighi di natura contrattuale da parte del RUP e/o della direzione lavori, la impresa appaltatrice non ottemperi nel termine di gg. 3 (tre);
- qualora, a seguito dei controlli di cui all'art. 36 del presente CSA l'appaltatore non risponda alla richiesta di giustificazioni e/o controdeduzioni, ovvero nel caso le giustificazioni e/o controdeduzioni siano valutate negativamente;
- in caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dalla impresa al fine della partecipazione alla gara o in ottemperanza alle prescrizioni indicate dal presente capitolato;
- subappalto non autorizzato, o violazioni di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- inadempienza accertata, da parte dell'appaltatore, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, c. 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- nel caso di cessione dei crediti ad altra Impresa non preventivamente autorizzata;
- nel caso di cessione del contratto anche parziale ad altra impresa;
- stato di inosservanza della ditta appaltatrice riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e per l'esecuzione del contratto;
- nel caso di inosservanza dell'impegno di osservare tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., nonché delle norme del Codice Etico della Sport e Salute accessibile sul sito istituzionale;
- nel caso di inadempimento degli obblighi retributivi, contributivi, assistenziali e fiscali dovuti dall'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice nei confronti dei propri dipendenti impiegati nell'appalto di cui all'oggetto;
- mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
- nel caso di contabilità non rispondente alle prescrizioni di Capitolato;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- cessione d'azienda, cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, atti di sequestro, pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

Nell'ipotesi di risoluzione del Contratto per inadempimento totale o parziale dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento possa dar luogo per il risarcimento dei danni, anche di immagine, eventualmente arrecati all'Amministrazione.

Altresì, il contratto verrà anticipatamente risolto prima della naturale scadenza, in tutto o in parte, nel caso in cui vengano a decadere i titoli che legittimano la disponibilità e la gestione, da parte della Sport e Salute, degli impianti/immobili presso cui dovranno essere effettuati i lavori oggetto dell'appalto.

Direzione Infrastrutture, Sistemi ed Ingegneria dello Sport - Facility Management

Peraltro, la Sport e Salute avrà sempre facoltà, in relazione a proprie esigenze, di modificare, sospendere, ridurre, annullare, gli ordinativi già emessi, nonché di modificare le aree e le cubature degli impianti interessati dai lavori in oggetto

Nelle eventualità citate nel presente articolo, il contratto si scioglierà o se ne ridurrà o modificherà l'oggetto, decorsi 20 giorni dalla comunicazione da parte della Sport e Salute, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo P.E.C., senza che l'impresa possa nulla a che pretendere a qualsiasi titolo.